IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 107 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDÌ 19 APRILE 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Botta e risposta

L'*Ora* di Palermo, rispondendo al *Pop. Rom.* ed altri giornali che commentarono il suo articolo in cui parlava della *tinozza ferita*, secondo la quale il metodo tenuto da tutti coloro, i quali hanno combattuto i precedenti progetti di convenzioni marittime e appoggiato, colorosenectet, il progetto Bettolo, sol per quella parte che favorisce interessi privati con danno palese degli interessi generali dello Stato e della Sicilia, scrive:

L'*Ora*, infatti, confonde Palermo con certi suoi interessi che nulla hanno da vedere con la nobile città e con la Nazione, e sostiene che noi offendiamo Palermo, perchè ci permettiamo di dissentire da coloro i quali vorrebbero continuare a far credere che gli interessi siciliani siano una cosa sola con gli affari di alcune persone o di alcuni gruppi.

Per conto nostro dell'equivoco in cui si persiste,— ripetendo così a voler raggirare la pubblica opinione palermitana — rispondiamo subito, di buon grado e no che il primo progetto Schanzer contro il quale si scagliarono tutti i primi e improvvisati difensori di Palermo, assente o quasi, porto un tonnellaggio che era di più del doppio quello contemplato dal progetto Bettolo? E' vero che il secondo progetto, quello delle aste, assicurava alla provincia di Palermo 50,000 tonnellate, mentre le altre provincie siciliane, ognuna di esse, ottenevano tonnellate del progetto Bettolo venivano molto elevate, per gli accordi presi colla Commissione parlamentare, a 41,250 tonnellate?

Ebbene, quando abbiamo dimostrato, durante la discussione del progetto Bettolo, che il progetto Schanzer delle aste era cento volte migliore, nei rapporti dell'interesse dello Stato, e implicitamente sostenuto anche gli interessi di Palermo che altri furono sollecitamente a dimenticare (non diciamo di più) per fare affari propri.

La voce di Palermo, del resto, non è stata spesso sì fa giungere sino a Roma, con intonazioni più o meno minacciose, le quali, come ognuno l'altro giornale, nuocevano più che giovare, perchè il sistema delle intimidazioni non riuscire una volta, scoverto poi il giuoco, a nessuno per suscitare in qualunque paese, e in Parlamento, un senso di reazione inutile. Alla Camera di Commercio, al Consiglio comunale di Palermo, in seno alla Lega navale, ed altrove, ogni volta che giungevano per dimostrare i danni del progetto Bettolo in confronto ai vantaggi di quello delle aste, votato dalla Camera.

Quando abbiamo sostenuto la bontà del progetto Schanzer delle aste, siamo stati soli obiettivi e onassionati; infatti le aste erano utile dalle Ditte stesse le quali si erano compromesso con l'amm. Bettolo.

Il Piaggio non c'entrava affatto col rimanere delle aste. Egli, dopo aver consentito al contratto fosse messo in gara, disposto a mantenerlo, se migliori offerte non fossero trovate, si è tenuto nel più dignitoso stile lasciando dire e fare.

Secondo quindi Piaggio, che è quello che è, che è Piaggio non è l'Italia » è sempre un fuoco d'artifizio che può far presa solo sui più sciocchi.

Ed in seguito l'esempio di disinteresse e di dignità dimostrato dal sen. Piaggio!

Non rendiamo dunque le cose — cioè non facciamo la parte di Cassandre — a gli interessi privati, nè Piaggio con il progetto delle aste ne qualunque altro.

Desidero piuttosto gli imprudenti, i quali vorrebbero far passare un vero e proprio torpedine per una innocua silurante, che in Italia sono stanchi ormai tutti di metodi non qualificabili, i quali non fanno che danneggiare la buona causa presso la parte della stampa e del Parlamento.

A ogni modo, lascino che Piaggio e pochi siano da questa palude marina — e poi ben sappiamo tutti la storia vera della fosca, per non dir losca, campagna navale che perturbò ormai da 10 mesi l'ambiente politico italiano.

POLITICA E DIPLOMAZIA

— **Belgrado**, 18. — Il Principe Ereditario è partito stamane per Parigi ove si reca a visitare suo zio, il Principe Arsenio Karageorgevic gravemente malato.

Il Principe Ereditario si recherà nella Francia Meridionale, poi a Roma.

Berlino, 18. — E' morto il noto deputato nazionale liberale al *Reichstag*, conte Oriola.

Il conte Waldemaro Oriola nacque da grandi proprietari dell'Assia aveva 56 anni e rappresentava dal 1893 il Collegio di Friedberg.

Era uno dei più attivi fra i deputati nazionali liberali ed era anche favorevole alla politica agraria. Perciò si schierò nell'ultima estate dalla parte degli avversari del Principe di Bulow e diede insieme a tre altri deputati nazionali delle file del partito.

Pochi giorni fa il conte Oriola fu ferito in un incidente tranviario; le ferite non presentavano carattere grave, ma forse per l'emozione sopraggiunse una emorragia cerebrale.

Pietroburgo, 18. — Il *Russ* pubblica la disposizione Theroigne il quale dice che una banda di briganti ha distaccato e saccheggiato una lancia inglese di Ispahan. Un drappello di artiglieria del Governo ha inseguito i ladri ed è riuscito, dopo viva resistenza, ad arrestarli.

Copenaghen, 18. — Un decreto reale fissa le elezioni pel Folketing al 20 maggio.

Vienna, 18. — L'Imperatore ha conferito all'ambasciatore austro-ungarico a Berlino, Wedrogwey, il titolo di conte.

Il *Fremdenblatt*, a proposito di tale nomina: scrive:

Si deve vedere in questa distinzione un nuovo sacrificio attestato di riconoscimento dei servigi straordinariamente prestati che assegnano la prima alla monarchia nei luoghi anni della sua attività.

Chiamato al posto attuale nel 1892 egli ha dimostrato di dedicarsi con devozione a coltivare i rapporti tra l'Austria-Ungheria e la Germania, di felice e sempre crescente sviluppo di tali rapporti si può certamente attribuire anche alla sua cooperazione.

Le sue relazioni personali gli hanno facilitato tale successo.

Londra, 18 — Durante una riunione il partito irlandese ha deliberato di appoggiare il Governo nella discussione del bilancio.

La Regina Alessandra a Gaeta.

(S) **Gaeta**, 18. — E' giunto lo *yacht* reale inglese *Victoria and Albert*, con a bordo la Regina d'Inghilterra, scortato dall'incrociatore *Aboukir* e da due *torpediniere*.

Sono state scambiate le salve d'uso.

(S) **Gaeta**, 18 — La Regina d'Inghilterra e la principessa Elena di Grecia, imbarcate sullo *yacht Victoria and Albert*, a causa del mare agitato non sono scese a visitare la città.

Le due torpediniere di scorta sono partite per Napoli.

Domattina, tempo permettendolo, lo *yacht* con le navi di scorta proseguirà per Corfù.

Nel Marocco

(S) **Colomb Beghar**, 18. — E' avvenuto un vivace combattimento tra le tribù marocchine dell'alta valle del Muluya.

Vi sono numerosi morti e feriti.

DA PARIGI

Causa l'interruzione della linea telefonica non abbiamo ricevuto il consueto fonogramma

DA VIENNA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Vienna, 18. ore 16,50. — La *N. F. Presse* assicura che l'iniziativa dell'incontro del sig. Roosevelt col Nunzio pontificio mons. Granito di Belmonte, è dovuta all'ex-Presidente, il quale espresse il desiderio di parlare al Nunzio dell'incidente di Roma per la mancata visita al Papa.

I circoli ufficiali di Vienna non ebbero alcuna parte nell'incontro. Nei circoli americani si afferma che l'incontro fu ideato dal nuovo ambasciatore degli S. U. d'America, signor Kevery, il quale invitava il Nunzio al pranzo da lui dato in onore del Roosevelt.

Il Nunzio declinò bensì l'invito, motivandolo all'assenza degli altri membri del Corpo diplomatico, ma si dichiarò disposto a parlare al Nunzio, dopo il pranzo all'Ambasciata, per fare la conoscenza personale dell'ex-Presidente.

(S) **Vienna**, 18. Il *Vaterland* pubblica una lettera del Nunzio Apostolico mons. Granito di Belmonte, che dichiara infondati i commenti dei giornali sulla visita da lui fatta all'Ambasciata degli stati Uniti. Tale visita fu soltanto un atto di cortesia fra l'ambasciatore ed il Nunzio, il quale colse l'occasione per esprimere all'ex-Presidente Roosevelt i suoi omaggi personali.

PARLAMENTI ESTERI

GERMANIA.

(S) **Berlino**, 18. — (*Reichstag*) — Si intraprende la discussione del regolamento relativo alle assicurazioni che comprende 175 paragrafi e che mira a perfezionare la legislazione sociale sulla previdenza, ottenendo mediante la fondazione di un ufficio delle assicurazioni locali, la fusione e la riunione delle leggi sulle assicurazioni per la vecchiaia, per gli infortuni sul lavoro e per le malattie, che già esistono, ed aggiungendovi la assicurazione per superstiti delle vittime degli infortuni che ancora deve introdursi, ed estendendo a sette milioni di agricoltori l'assicurazione sociale.

GRAN BRETAGNA

(S) **Londra**, 18. (*Camera dei Comuni*) — L'aula e le tribune sono gremite. La seduta è molto movimentata.

Si discutono le mozioni che limitano a cinque giorni la discussione del bilancio dell'anno scorso.

Redmond annuncia che i nazionalisti irlandesi appoggeranno le mozioni e il bilancio, essendo soddisfatti delle dichiarazioni fatte dal Pr. Ministro H. Asquith il 14 corr. Egli mega tuttavia che i nazionalisti irlandesi abbiano mercanteggiato col Governo.

Balfour rimprovera vivamente al Governo di avere abbandonato i principii tradizionali per ottenere l'appoggio dei nazionalisti al bilancio.

Asquith (Pr. Ministro) dichiara categoricamente che non vi è alcun accordo fra i nazionalisti e il Governo, che non ha cambiato la sua politica: la dichiarazione fatta da lui il 14 corr. in deliberata dal Gabinetto senza consultare Redmond e rappresenta il giudizio indipendente del Governo.

Aggiunge che, in seguito ai deliberazione varazioni fatte al Cancellierato dello Scacchiere dal partito irlandese saranno introdotti nel bilancio alcuni emendamenti, che non ne modificheranno la economia.

Asquith giustifica la limitazione della discussione del bilancio colla attuale situazione eccezionale e dice che tutti gli emendamenti avranno ampia discussione. Il Governo si dimetterà se non potrà ottenere che il bilancio sia approvato dalla Camera dei Lordi.

Si approva con 345 voti contro 232 la proposta di limitazione della discussione del bilancio.

AUSTRIA

(S) **Vienna**, 18. — *Camera dei deputati* — La Commissione del bilancio ha approvato il progetto di un prestito per coprire le spese militari straordinarie fatte in occasione dell'annessione della Bosnia.

La Commissione ha deciso di autorizzare il Governo ad emettere un prestito di 220 milioni, invece di 182 come era stato chiesto, affinchè il Governo possa far fronte a tutte le esigenze del bilancio 1910 fino a che non siano votate le nuove imposte necessarie all'equilibrio del bilancio.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 18. — La Duma si è dichiarata favorevole alla presentazione di un progetto che stabilisce che le navi appartenenti a private società o società che navighino sotto bandiera ed i loro equipaggi debbano, in caso di mobilitazione, mettersi a disposizione della marina da guerra.

Il Governo ha dichiarato che tale progetto è già stato elaborato e verrà presentato prossimamente.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 18. — *Camera* — Si approva il progetto di legge che fissa la durata del servizio militare per l'esercito a 25 anni, di cui tre in servizio attivo, e per la marina a 18 anni.

SERBIA.

(S) **Belgrado**, 18. (*Senatori*). — Si approva in prima lettura il progetto di tariffa doganale.

Un autorevole giudizio sulla risoluzione della crisi ministeriale italiana.

Il sig. Francis Charmes, della Accademia francese, nella «Revue politique et parlementaire» di Parigi (fondata nel 15 aprile) così scrive delle due principali figure del nuovo Ministero Italiano:

« La crisi ministeriale italiana è terminata in modo diverso dalle nostre previsioni. L'on. Giolitti ha continuato a tenere in disparte e il nuovo Gabinetto è stato formato dall'on. Luzzatti, il quale era il più indicato per essere in grado di prattenere la maggioranza fra i partiti.

L'on. Luzzatti è altresì, fra tutti gli uomini di Stato italiani, il più conosciuto all'estero, segnatamente in Francia. Egli appartiene alla destra, ma la sua politica finanziera della sua mente lo rende indipendente dai partiti troppo strettamente limitati, e non ha mai cercato di essere il capo di un di essi e neppure a formarne uno intorno a sè.

Abilissimo e praticissimo finanziere, nessuno più di lui ha contribuito a risanare la finanza italiana; eminente economista, professore eloquente, pubblicista, al quale tutte le grandi idee sono famigliari, egli inizia oggi un compito nuovo.

Conviene attendere alla prova, per vedere come saprà svolgere il suo mandato, un lo farà certamente con onore. Sua caratteristica è di esserni sempre preoccupato più dei principii e delle loro applicazioni che dei gruppi politici, e ciò, che forse, in altre circostanze sarebbe stato per lui una debolezza, è oggidì una forza: invero egli ha un punto, meglio di ciò che ogni altro avrebbe potuto fare, chiamare a sè tutti i concorsi, e ottenerne molti.

Che l'on. Luzzatti sia prima di tutto un uomo di principii, lo dimostra il libro « Libertà di coscienza e libertà di di scienza ».

Egli è tutto per la libertà illimitata della coscienza e della scienza e crede che esse non debbano urtarsi. Sono soprattutto interessanti le pagine concernenti la legge francese di separazione della Chiesa dallo Stato; l'on. Luzzatti ne approva il principio, ma avrebbe potuto essere fatta meglio, su di che siamo tutti d'accordo.

Si può essere sicuri che l'on. Luzzatti sarà al potere ciò che è stato fuori del potere: uno spirito profondamente penetrato di rispetto della libertà religiosa ed un fervente ammiratore della scienza e delle sue conquiste. Egli è tutto l'opposto di un settario, è uomo di libertà, di tolleranza e di progresso.

L'on. Luzzatti ha preso per sè il Ministero dell'interno perchè ogni altra scelta avrebbe sollevato competizioni imbarazzanti.

L'interesse particolarmente l'attribuzione di un altro portafoglio, quello degli affari esteri. L'on. Luzzatti ci ha dato un altro attestato di amicizia affidando all'Ambasciatore d'Italia in Francia, L'on. Di San Giuliano ora fra noi da poco tempo, così che si avrà avuto appena il tempo di intravederlo a Parigi, ma ciò è bastato perchè egli abbia lasciato fra noi un rimpianto, che sarebbe anche più vivo, se l'on. Di San Giuliano non fosse stato chiamato ad un posto dove non vi lasciano del tutto; egli viene sostituito dall'on. Tittoni, che era stato per anni parecchi Ministro degli esteri ed ha avuto occasione di trattare le più grandi questioni con tutte le Potenze.

Questa scelta dimostrano che la politica estera italiana non subirà modificazioni: essa conserverà la continuità che fa la forza di una politica, giacchè crea intorno a sè fiducia e sicurezza.

DEPUTATI CATTOLICI E MINISTERO.

A proposito del discorso Cameroni a Castellamare di Stabia il *Corriere d'Italia* ci risponde:

« Il dilemma del *Popolo Romano* non ha ragione di esistere. Quale non è quanto ci consta — l'on. Cameroni non ha fatto nessuna esplicita dichiarazione di ministerialismo, nè a nome suo, nè a nome dei suoi colleghi.

Nel lungi dal mettere in dubbio l'asserzione del confratello, gli facciamo soltanto notare che il nostro dilemma non era che la risultante della notizia data dal nostro corrispondente da Napoli, quale non poteva sognarsi di attribuire all'on. Cameroni dichiarazioni che il dep. di Treviglio non avesse fatte.

Difatti nel resoconto della festa che dà il *Paese sera* di Napoli, giunto ieri, troviamo a proposito del discorso Cameroni il seguente periodo:

Accennando all'attuale momento politico, l'oratore dichiarava che i deputati cattolici non indietreggiano di fronte a nessuna riforma anche audace di carattere economico, politico e sociale, messa innanzi dall'on. Ministro Luzzatti, che crediamo sono, per l'altezza dell'ingegno e per la larghezza delle sue vedute, capaci di affrontare qusi problemi modernissimi, a risolvere i quali già si avvolgerà in seno al Ministero Sonnino.

Che abbia sognato anche il redattore del *Pungolo*, il quale era pure presente alla festa?

Ci pare assai difficile. Volendo ad ogni modo chiudere l'incidente da buoni confratelli, diremo che il ministerialismo dei deputati cattolici, trasparente dal discorso Cameroni, è... relativo!

Per reprimere la tratta delle bianche.

(S) **Parigi**, 18 — Oggi si è aperta al Ministero degli Esteri sotto la presidenza del Ministro Pichon la conferenza internazionale per le misure da prendere per reprimere la tratta delle bianche con mezzi legali e per opporsi alla circolazione intorno delle pubblicazioni contro il buon costume.

(S) **Parigi**, 18 — Il Min. Pichon, nel discorso di apertura, ha constato che nella maggior parte degli Stati esistono le sanzioni legislative necessarie alla repressione della tratta, e che soltanto alcune obbiezioni di dettaglio hanno impedito un accordo nel 1902.

Esprime la speranza che uno scambio di vedute potrà ora condurre ad un accordo definitivo.

Per quanto riguarda la repressione delle pubblicazioni oscene, il Ministro mostrò la necessità di distinguere fra i reati che è necessario colpire e gli interessi rispettabili che debbono essere tutelati.

E' convinto che la Conferenza potrà conciliare il pensiero della libertà colla necessità di lottare contro il mal costume e l'oscenità.

I delegati italiani sono il prof. Buzzati, cons., e il dott. Gir. Salvi, segr. della Associazione milanese per la moralità pubblica.

La Conferenza ha eletto presidente il senatore Berenger e vice-pres. il Ministro di Svizzera, Lardy.

La Conferenza si è suddivisa in Sottocommissioni.

Sommossa in Cina.

(S) **Shanghai**, 18. — Notizie da Chan-sa dicono che il figlio del Governatore è stato ucciso e che il palazzo del Governo è stato distrutto dal fuoco.

Questi, in numero di 24 mila, hanno poi saccheggiato la città, incendiandola. Il Consolato giapponese e tutte le Missioni sono stati distrutti o dal fuoco o con altri mezzi.

La cannoniera inglese *Thistle* ha affondato una giunca che navigava di fronte.

Corre voce che a bordo di essa vi fossero tre missionari, i quali sarebbero annegati.

(S) **Hankeu**, 18. — Si annuncia che la tranquillità è ristabilita a Chang Da. Il Tesoriere della Provincia ha preso la direzione degli affari.

(S) **Shanghai**, 16 — Nella giunca affondata da una cannoniera inglese si trovavano i Padri Agostiniani spagnoli Bernardo Gonzales de la Paz e Perez y Perez, vicario apostolico dell'Hunan settentrionale.

Entrambi sono periti.

ARMI ED ARMATI

Manovre coi quadri.

Il Ministero della Guerra ha disposto che i 7 colonnelli della varie Armi e Corpi (escluni quelli tanto quelli appartenenti ai Corpi coloniale e veterinario) ed i personali delle fortezze e dei distretti, da iscriversi sul quadro di avanzamento, prendano parte ad una manovra coi quadri, che avrà la direzione del Capo di Stato Maggiore del-l'esercito, Ten. Gen. Pollio, si svolgerà nei dintorni di Roma dal 14 maggio al 4 giugno.

A disposizione del direttore della manovra saranno:

I ten. generali Toselli-Lazzarini Cesare e Bolognesi Lamberto;

I m. generali De Very Giorgio, Camerana Vittorio, Piacentini Alberto, Coen Achille, Spaccamela Pio, De Salles Leone, Pouza di San Marino Ottavio, De Chiarand de Saint Ennemie Enrico, Tassoni Giulio, Frabucchi Cherubino, Sollier Michele, Serivanto Giovanni, Tostoni Adolfo e Sforza Claudio (ispettore di sanità);

I colonnelli Guardo di Carpenetto Edoardo, Marangoni Cesare e Gonnaza Maurizio:

Prendono parte alla manovra, 3 Tenenti colonnelli del corpo di Stato Maggiore - 44 di fanteria - 9 di cavalleria - 12 di artiglieria - 5 del genio - 19 del corpo sanitario.

Reclutamento di ufficiali.

E' indetto un concorso tra i giovani licenziati in scienze fisico-matematiche per l'ammissione al 3° anno di corso dell'Accademia militare.

I concorrenti dovranno avere compiuto al 15 ottobre 1910 l'età di 19 anni e non superarè quella di 23.

I posti disponibili sono 45 e gli ammessi potranno aspira e alla nomina a sottotenente nelle armi di artiglieria e genio, in misura di almeno un quarto per quest'ultima.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta da bollo da 0.60, dovranno essere dirette al Comandante dell'Accademia Militare per il tramite dei Comandanti di distretto a dei rispettivi Comandanti di corpo, se gli aspiranti sono militari sotto le armi. Tempo utile dal 1° agosto al 1° ottobre 1910.

L'ammissione è gratuita, rimarranno, tuttavia, a carico degli ammessi le spese di provvista e mantenzione del corredo.

Esperienze di tiro senza proiettile.

Al Poligono Umberto I, a Tor di Quinto, ebbero luogo ieri gli esperimenti pratici dell'apparecchio EM-ME per il tiro senza proiettile, ideato da due ufficiali dei bersaglieri, il T. col. Menarini e il Cap. Emanuelli.

Erano presenti il Ministro della Guerra, on. Spingardi, il Capo di Stato Maggiore, gen. Pollio, il comandante il IX Corpo d'armata gen. Mazzitelli, il gen. R. Brusati e numerosi ufficiali superiori delle varie armi.

Gli esperimenti furono eseguiti dal cap. Emanuelle, il quale, nella posizione di terra tirò dapprima alcuni colpi a salve, dimostrando come il rinculo dell'arma possa ottenersi anche senza la pallottola.

Quindi collocò una ventina di colpi contro un bersaglio posto a 100 metri di distanza e potè subito, guardando il piccolo bersaglio situato nell'apparecchio, annunziare il punto preciso nel quale il proiettile avrà toccato, e le sue indicazioni furono poi confermate dai segnalatori.

I due inventori risposero alle varie interrogazioni fatte loro dal generale Brusati e vollero provare che l'apparecchio può segnare con precisione il tiro, in qualunque condizione esso sia fatto, vale a dire senza cartuccia, con la cartuccia a salve e con quella proiettile.

E così si ebbe la dimostrazione pratica del nuovo sistema che fu oggetto ei una conferenza al Circolo militare dal nostro corrispondente.

Sappiamo che il Ministero della guerra disporrà perchè l'esperimento del nuovo apparecchio sia ripetuto in larga misura presso le truppe.

Nell'esercito austro-ungarico.

(S) **Vienna**, 18. — Il generale Conrad ha esonerato il generale barone d'Albori, diretto sua domanda, dallo ufficio di ispettore generale delle fortezze ed ha nominato i generali Poitoerk e Frank, comandanti rispettivamente il 2° corso ed il settimo corpo d'armata, ispettori dell'esercito, istituendo così una nuova designazione per gli ispettori generali delle truppe.

Nell'esercito tedesco.

Berlino, 18 — Il generale barone Vietinghoff è stato collocato a riposo dietro sua domanda, ed il generale bar. Pleitneberg assume il comando del IX Corpo d'armata.

Marina francese.

Un telegramma annunziava il varo fortunato avvenuto la mattina del 12 aprile a Bordeaux della nuova corazzata « Verginaud », la sesta del tipo « Danton ».

In pari tempo la Società costruttrice Gironde apriva il nuovo *dock* galleggiante, nel quale la « Verginaud » sarà completata.

Le dimensioni di questo *dock* us permetteranno l'ingresso a tutte le nuove corazzate francesi.

Esso è lungo 181 metri e largo al livello del gongo 37 metri e all'ingresso 33 metri e quando vi sono 5 metri d'acqua sulla Garonne, la sua profondità è di 10 metri.

Speciali provvedimenti resteri nel *dock* fiuchè non sia provato a prendere il mare e allora sarà mandato a Tolone.

Pro Napoli.

Il Ministro on. Sacchi, presi accordi nel riguardo del finanziamento delle opere di risoro, on. Tedesco, ha dato disposizioni perchè la costruzione della direttissima Roma-Napoli sia compiuta entro cinque anni da oggi.

La legge 12 luglio 1908 autorizzò una spesa complessiva di 120 milioni per la direttissima Roma-Napoli, assegnando il termine del 1924 per la ultimazione dei lavori delle due linee, che dovrà comprendere quattro nuovi tronchi: Roma-Amaseno, Amaseno-Formia, Formia-Minturno, Minturno-Napoli.

Il lungo termine stabilito per la costruzione della linea ed i limitati stanziamenti di bilancio consigliarono di concentrare per ora i lavori sovra un solo tronco Amaseno-Formia, per poterlo utilizzare anche separatamente.

L'on. Sacchi, preoccupato di questo stato di cose, che allontana oltre i benefici delle comunicazioni più dirette fra Roma e la capitale del Mezzogiorno, anche la soddisfazione dei bisogni urbani di Napoli, dovendo l'ultimo tratto del tronco Napoli-Caserta funzionare da metropolitana coi servizi di Fuorigrotta e la centrale e servire le stazioni intermedie di Chiaja, Principe Amedeo, Montesanto e Piazza Carlo, e desiderose di corrispondere ai voti della vivamente pulsante città, ha disposto che si proceda all'appalto dei lavori sovra più tronchi contemporaneamente, in modo di assicurare il compimento delle opere richieste nel quinquennio anni e dell'intera linea entro cinque anni.

L'on. Sacchi si è interessato altresì di un altro problema, che interessa vivamente Napoli, cioè delle forniture di materiale ferroviario.

In esecuzione della legge 8 luglio 1904, sono stati dal luglio 1905 al 1910 fatte ordinazione agli stabilimenti di Napoli per una somma complessiva di 28 milioni e mezzo, così ripartita: officine meccaniche (ex Guppi), L. 7.800,000: officine Napolitane, L. 16.800,000; Società anonima officina Italiana, Napoli (ditta G. F. L. A.), L. 3.900.000.

L'on. Sacchi, ha disposto d'accordo con la Direzione Generale delle Ferrovie di Stato che siano affidate agli stabilimenti Napolitani forniture di nuovo materiale mobile per somme superiori all'ottavo stabilito dalla legge 8 luglio 1904; e che inoltre siano affidate riparazioni di materiale mobile tendendo conto della potenzialità delle officine medesime.

L'on. Sacchi, finalmente, d'intesa con il presidente del Consiglio e gli altri Ministri interessati sta occupandosi del problemi per lo sviluppo tecnico ed economico del porto di Napoli; e della costruzione della rete delle complementari della Basilicata e Calabria.

Questi provvedimenti presi dall'on. Ministro del LL. PP. e dal Governo sodisfanno i legittimi interessi di Napoli e del Mezzogiorno, e pongono in grado quelle nobili provincie di dare efficace impulso a quella attività industriale, che sarà per loro fonte importante di benessere economico e migliorerà contemporaneamente le condizioni generali dell'economia nazionale.

Non vi ha dubbio che queste deliberazioni produrranno ottima impressione a Napoli e nelle Provincie napoletane e sono generalmente giustificate dal fatto che la legge speciale per Napoli non ha dato finora gli effetti che Governo e Parlamento si ripromettevano.

Infatti parecchie iniziative industriali serie, nelle quali sono impegnati notevoli capitali, risentono un non lieve malessere.

Ciò posto, e poichè per la parte finanziaria i prudenziali criteri del Min. del Tesoro e del Pres. del Consiglio offrono le dovute garanzie, il Consiglio dei Ministri ha fatto bene ad accogliere unanime le opportune proposte del Min. dei LL. PP.

Banche e Società

Banco di Napoli,

Abbiamo riassunto dalla Relazione i risultati della gestione 1909, alla quale, con criterio pratico sono unite a parte alcune *Note statistiche* sulla situazione dell'Istituto all'anno 1896 in confronto all'anno 1909.

E così con un rapido colpo d'occhio si vede il notevolissimo miglioramento raggiunto sotto la direzione del comm. Miraglia.

Uffizi del Banco.

Alla fine del 1896 il Banco aveva: 7 sedi: 15 succursali: 1 agenzia ad Alessandria. Tre provincie dei Mezzodì non avevano filiali.

Alla fine del 1909 vi erano: 11 sedi: 17 succursali: 11 agenzie, delle quali 10 nei Mezzodì: inoltre il Monte di Pietà dal quale dipendono sei uffici sezionali di pegnorazione.

Portafoglio.

Alla fine del 1896	L.	48,151,189.50
Al 31 dic. del 1909	»	138,867,969.67
In più	L.	86,716,780.08

Anticipazioni su titoli e valori.

Al 31 dic. 1896	L.	9,778,547.44
Alla fine del 1909	»	14,519,047.62
In più	L.	4,740,500.18

Monti di Pietà.

Al 31 dic. del 1896	L.	15,323,363.00
Id. del 1909	»	13,781,720.00
In meno	L.	2,581,642.00

Nota. — Gli stab. che esercitavano il servizio dei Monti di Pietà erano 5 nel 1896 — n. 25 nel 1909, oltre il Monte Centrale e sei uffici di sezione.

Operazioni legge 1893.

Sui primi del 1894, le operazioni non consentite dalla legge, con le restrittive apportate dall'ispezione governativa del 1900 ascendevano a

L. 176,450,902.68

Alla fine 1908, ultimo anno consentito dalla legge per la mobilizzazione erano ridotte a

L. 15,947,301.86

Alla fine 1909 vennero pareggiate per 1,026,654.92 lire col fondo accantonato e per lire 13,920,646.94 con la massa di rispetto.

Riserva metallica e equiparata.

Al 31 dicembre 1896 era di	L.	116,666,120.50
Al 31 dicembre 1909 era di	»	280,906,538.03
In più	L.	164,840,417.53

Nella riserva sono comprese le somme impiegate all'estero, impiego che si è iniziato il 17 gennaio e che al 31 dicembre 1909 raggiungeva la somma di

L. 43,975,374.07

Onde aumento nelle val. metalliche

L. 118,865,043.46

Circolazione.

31 dicembre 1896	L.	235,561,400.50
31 dicembre 1909	»	395,490,750.00
In più	L.	159,929,349.50

Circolazione netta coperta da riserva.

Alla fine del 1896	L.	11,999,749.36
Al 31 dicembre del 1909	»	168,413,101.45
In più	L.	156,413,352.15

Debiti a vista.

Con una emissione annuale, salita in 4 anni da L. 925 milioni circa a 2,104,378,780,030, rimanenza dei debiti a vista era:

Alla fine del 1906	L.	86,504,276.83
Al 31 dicembre 1906	»	54,153,942.92
In più	L.	17,551,666.09

Vaglia cambiari.

In costante aumento da	L.	12,076,806.03
a	»	33,928,635.82

Fedi di crediti polizze ecc.

Segnano invece diminuzione da

	L.	18,214,492.0
a	»	12,212,058.0

Conti fruttiferi.

Al 31 dic. 1896 erano in	L.	29,853,701.79
Al 31 dic. 1909 »	»	29,260,598.14
In meno	L.	593,108.65

I fondi accantonati.

Alla fine del 1909 ascendevano alle seg. cifre: quello costituito dal versato per E. M., banca circol. cartelle fondiarie e relativi interessi a moltiplico

L. 15,606,795.78

l'altro degli interessi dei 45 mil. riserva metallica impiegati in titoli di Stato

	»	24,388,916.15
In complesso	L.	39,975,711.93

Fondo riserva Cassa Risparmio.

al 31 dic. 1896 era di	L.	673,966.28
al 31 dic. 1909 salì a	»	6,943,763.01
In più	L.	6,269,796.73

Mutui ammortizz. Cred. Fondiario.

31 dic. 1906 N.	1830	L.	99,652,995.72
31 »	1909	»	98,771,902.53
Restano N.	764	L.	80,881,453.19

Le attività (legge 1897) destinate a coprire le circolazione, non essendo sufficienti, si dovette comprendere fra di esse il credito del Banco verso l'Azienda Fondiaria per

L. 29,144,501.75

Alla fine del 1909 non solo tutta la circolazione era coverta da dette attività, ma vi era un margine nel portafoglio di

» 71,999,938.18

onde un miglioramento di L. 101,148,784.93

Massa di rispetto.

al 31 dic. 1908 era scesa a		L.	1,541,797.98
al 31 dic. 1909 era risalita a		»	17,876,688.12
con un aumento di		L.	16,134,891.20

Sofferenze.

Le sofferenze, che al ammortizzamano son gli utili annuali erano:

al 31 dic. 1896 in		L.	3,914,816.96
al 31 dic. 1909 in		»	640,789.76
In meno		L.	3,264,527.20

Depositi a risparmio.

Al 31 dicembre 1896 ammont. a		L.	34,650,819.34
Al 31 dicembre 1909	»		132,772,717.57
In più		L.	98,063,898.23

Libretti Cassa Risparmio.

Gli stabilimenti, che esercitavano il servizio della Cassa di Risparmio da 8 nel 1896 salirono a 32 nel 1909

I libretti al 31 dic. 1896 erano	N.	37,324
I libretti al 31 dic. 1909 »	»	104,837
In più	N.	67,513

Cred. Agrar. Cassa Risparmio

Le operazioni finitate alle prov. meridionali e alla Sardegna presentarono una rimanenza

al 31 dic. 1902 di	L.	118.791.06
al 31 dic. 1909 di	L.	3.720.965.13
In più	L.	3.602.744.13

La cifra collocata nell'anno ammonta a L. 5.399.203,04.

Riserva Cassa di Risparmio.

Al 31 dic. 1896	L.	679,966,28
Al 31 dic. 1909	L.	6.948.763,01
In più	L.	9.268.796,73

Mutui Cred. Fond. in ammortamento.

Al 31 dic. 1906 N. 1639	L.	99.652.995,79
Al 31 dic. 1909 N. 1066	L.	38.771.503,58
In meno N. 764	L.	60,881,492,19

Per la legge 7 luglio 1905 gli interessi sui detti mutui vennero ridotti a 3,75 0/0 quindi il Credito Fondiario subì una diminuzione annua d'interessi di L. 329,126,52.

Immobili del Credito Fondiario.

Aggiudicati alla fine 1896	L.	15.565.361,19
Altri aggiud. a tutto il 1909	L.	24,792,574,71
In più	L.	9,227,213,52

E da notare che questi immobili hanno ora un valore molto superiore a quello col vennero aggiudicati.

Fondi accantonati al Fondiario

a garanzia delle cartelle in circolazione ammontavano al 31 dicembre 1909 L. 37,460,811.20

Cartelle in circolazione

a fine 1896 erano N. 282,052	L.	141,626,000 —
» 1909 » » 247,376	»	123,688,000 —
In meno N. 34,676	L.	17,938,000 —

Patrimonio.

Al 31 dicembre 1896, la situazione del Banco di Napoli presentava le seguenti risultanze:

Patrimonio	L.	65,000,000 —
Massa di rispetto	»	6,500,000 —
Totale	L.	71,500,000 —

Al 31 dic. 1909 era la seguente:

Patrimonio	L.	50,000,000 —
Massa di rispetto	»	17,676,689.18
Totale	L.	67,676,689.18
Crediti verso il Fondiario	L.	24,748,994.81

In complesso, quale risultanza finale, al 31 dicembre 1909 il disavanzo esistente si è colmato e si è costituito un patrimonio effettivo di circa **43 milioni.**

Le cifre sono più eloquenti di ogni commento.

Banca d'Italia.

Situazione al 31 marzo:

	31 marzo Lire	al 10 aprile Lire
Cassa (Specie metalliche)	1,062,104,000	1.061.895.000
Portafoglio si piazze italiane	381,469,000	371,072,000
Anticipazioni	81,492,000	80,295,000
Fondi sull'estero (portafoglio e c/c)	102,330,000	97,343,000
Circolazione	1,375,08.,000	1,364,859,000
Debiti a vista	139,161,000	139,406,000
Depositi in c/c fruttifero	69,788,000	73,545,000
Rapporto della riserva alla circolazione	79.39 %	80.01 %

Banco di Napoli.

Situazione al 10 aprile:

	al 31 marzo Lire	al 10 aprile Lire
Cassa (Specie metalliche e biglietti	213,9	213)
Portafogli si piazze italiane	113.500,000	114.400.000
Anticipazioni	25.500.000	25.500.000
Fondi sull'estero (portafoglio e c/c)	50,900.000	51.800.000
Circolazione	378.400.000	373.200.000
Debiti a vista	53.800.000	57.700.000
Depositi in c/c fruttifero	37.900.000	30.200.000
Rapporto della riserva metallica alla circolazione	68.71⁰/₀	69.86 °/₀

NOTE BIBLIOGRAFICHE

La Giunta Trattali e Tariffe della Camera dei Deputati di Pagliano Emilio — Roma 1910, tip. Camera Deputati.

Il Diritto parlamentare, che all'estero ha assunto alta importanza, non ha ancora avuto presso di noi degna elaborazione; oltre le raccolte di precedenti del Mancini e Galeotti e la giurisprudenza elettorale del Moutalcini, non s'è avuto infatti che il recente lavoro del Minelli, che più che un trattato è una programma di trattazione del Diritto parlamentare.

In questa materia ciò che resta a compiersi è l'analisi dei singoli fenomeni della complessa dinamica parlamentare, analisi che non può che richiede solida preparazione giuridica, sia perchè è possibile solo a chi lavora nell'ambiente parlamentare.

L'A. di questa monografia, che appunto riunisce i due requisiti all'uopo necessari, e che ha con successo iniziato detta analisi nella Rivista di diritto pubblico, con questa nuova saggio sulla Giunta Trattati e Tariffe dimostra il proposito di proseguire nell'elaborazione del vasto argomento. In esso lungegia l'intero istituto in modo preciso e completo, con esposizione chiara, forse un po' troppo sintetica, rintracciandone le origini, l'evoluzione e lo scopo, ponendone in rilievo i difetti ed additandone i rimedi.

Notti orientali - Elena Vacaresco — Ed. E. Voghera, Roma.

Un seguito di novelle gentili e fantasiose formano questo grazioso volumetto. Fra di esse, graziosissima *Martora e la Pipita del vento*, suggestiva *Mihai e il Figlio del drago*.

Linda Ferrari ne ha fatta una lodevole traduzione di 11 Castelliani che adornano il testo, stampato con molta accuratezza.

Carducci - Ed. Zanichelli, Bologna.

In un volume elegantissimo appaiono ora riunite le *Poesie scelte* del Carducci. Inutile è parlare di queste essendo la lor fama ormai mondiale; un ottima edizione come questa non può che renderle superiore ad ogni elogio. Il ritratto, che precede la prefazione-avvertenza, è riuscitissimo, come pure la firma in oro che attraverna la copertina di pelle rossa, riproduce a perfezione l'autografo del Poeta.

Wahrnehmungen und Gedanken, di Gustav Gruber (1875-1910). Casa editrice Heitz und Mündel — J. H. E. Heitz, Strasburgo 1910, pressa 2,50.

Un libro molto originale devuto alla penna del noto prof. ord. di filologia romanica nell'Università di Strasburgo dott. Gustavo Gruber. In trentacinque anni, dal 1875 in poi, ha osservato la vita e gli scritti. Le idee e gli avvenimenti del tempo ed ha esaminato anche prostesse impressioni specialmente con Nicitsche, che fu suo amico.

In un libretto pubblicato dall'infaticabile Casa Heitz di Strasburgo, il prof. Gruber unisce 350 pensieri ed osservazioni, frutto delle sue meditazioni e che lo dimostrano certo uno dei più arguti pensatori tedeschi del nostro tempo.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 18 contiene:

R. D. che aggiunge quattordici posti di 2ª ordine di ruoli e il assegna all'Istituto tecnico di Verona.

R. D. che approva un'aggiunta alla tabella dei soprassoldi per i militari del corpo R. Equipaggi con incarichi speciali.

Rel. e R. D. che dal fondo di riserva per le spese impreviste, autorizza una 23ª prelevazione nella somma di L. 20,000 a favore del Ministero dell'Interno.

R. D. che converte in governativo l'Istituto tecnico di Verona.

RR. DD. riflettenti: Approvazione e modificazione di statuti — Applicazione di tasse sui bastiname.

Rel. e RR. DD. per la proroga di poteri dei RR. Commissari straordinari di San Calvo (Chieti) e Sant'Eufemia d'Aspromonte (Reggio Calabria).

Rel. e R. D. per la proroga di poteri del Regio commissario straordinario della Comunalia di Bassilico.

R. D. che inscrive alcune strade comunali nell'elenco delle provinciali di Campobasso e Cuneo.

D. M. di Graduatoria dei vincitori al concorso per posti di volontario di 2ª cancelliere nelle agenzie di coltivazione dei tabacchi.

Resoconto sommario delle operazioni eseguite dal servizio vaglia e risparmi del Ministero Poste e Telegrafi a tutto settembre 1909.

R. Marina — Movimenti:

Il cap. medico Gatti Teodoro imbarca a Genova nel piroscafo spagnuolo « Antonio Lopez » per New York in servizio di emigrazione.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 18. ore 24. Stasera, all'Hotel Regina chbe luogo un banchetto di 150 coperti in onore del nob. Costanzo Cantoni

Allo *champagne* fu offerta all'illustre uomo una medaglia d'oro, omaggio di industriali cotonieri, amici ed estimatori, in segno di riconoscenza per l'opera svolta in favore dell'industria cotoniera inidiana da una crisi gravissima.

Il Presidente del Consiglio inviò un telegramma affettuoso: il sen. Ettore Ponti si scusa di non potere intervenire, con una nobilissima lettera.

Brindarono il Presidente del Comitato promotore on. Silvio Crespi, il comm. Saldini, l'industriale Giorgio Mylius e l'avv. Rossi di Busto Arsizio.

A tutti rispose ringraziando il festeggiato.

— Il signor Giulio Cesare Gignoux, figlio del celebre pittore pacsista, si recò stamane a cavallo al campo di aviazione di Cameri, presso Novara.

Nel ritorno, per uno scarto del cavallo, fu sbalzato da sella e riportò frattura del cranio. Versa in condizioni gravissime.

I medici hanno però qualche speranza di salvarlo.

Cuneo, 18 — A Mussaola due contadini, per vecchi rancori, percossero con brutalmente tale Angela Cosii, sessantenne, da lasciarla al suolo cadavere.

Gli assassini furono arrestati.

Cuneo, 18 — La corsa notte si suicidava, gettandosi da un terzo piano, l'avv. settuagintenario Emilio Zeneroni.

Egli era venuto da pochi giorni nella nostra città per visitarvi un suo figliuolo, arch. Attilio Polenghi, capo-ufficio della Banca d'Italia.

Non si sanno le cause del suicidio.

Italia Centrale.

Bologna, 18. (Ore 24). — I muratori della città e provincia di Bologna, riunitisi oggi, hanno proclamato lo sciopero generale di classe da iniziarsi domani per protestare contro la minacciata serrata dei capimastri e per solidarietà col consimili che si trovano in lotta da parecchi mesi.

L'Autorità di P. S. ha preso energiche misure per la tutela dell'ordine pubblico.

Questo sciopero prelude probabilmente allo sciopero generale di tutte le classi organizzate.

Terni, 18 — L'Autorità di P. S. procedette all'arresto di certi Valeriani, padre e figlio, i quali, per punire la rispettiva figlia e sorella — ragazza diciottenne — di cui non approvavano, dopo averla crudelmente percossa, avevano deciso di farla morire di fame.

La giovinetta fu ricoverata in ospedale, morente, in uno stanzino. Era al nono giorno di digiuno!

Nel Consiglio provinciale di Modena.

Modena 18 — Il Sottosegretario di Stato per le Poste, on. Vicini, è intervenuto oggi alla seduta del Consiglio Provinciale.

Il Presidente, Comm. Sandonnino ed il Presidente della Deputazione Provinciale, Vaccari, hanno rivolto a nome dell'intero Consiglio e della Provincia, saluti all'on. Vicini bene augurando dalla sua opera al Governo.

Il Consiglio ed il pubblico hanno applaudito.

L'on. Vicini ha risposto ringraziando ed assicurando tutta la sua interessamento pel benessere della provincia.

Italia Meridionale

Napoli, 18, ore 18. — Oggi alle 15 una divisione della forza navale del Mediterraneo, composta delle navi *Roma, Regina Elena* e *Coatti*, è partita dal nostro porto per l'Oriente.

— Nel pomeriggio sono giunte nel nostro porto due contratorpediniere francesi. Fecero le salve d'artiglieria d'uso, cui risposero tutte le navi del porto.

L'ammiraglio Bettolo, oggi, accompagnato dal comandante il nostro dipartimento navale ammiraglio Morerio, si è recato a bordo della torpediniera *Clitsene*, a Castellammare, dove visitò i lavori della nuova corazzata in costruzione *Dante Alighieri*, facendo poi ritorno sulla stessa torpediniera a Napoli.

Napoli, 18. (ore 20). — Gli industriali della Zona aperta si riuniranno stasera per conoscere l'esito delle pratiche fatte dal Sindaco e dal Prefetto circa la proroga del beneficio concesso alle industrie napoletane dalla legge 8 luglio 1904.

Dopo ampia discussione l'assemblea delibererà di lasciare nei desiderati più espressi le di seguendere l'attuazione della minacciata serrata fino a che sia conosciuto l'esito delle trattative in corso col Governo e colle Autorità cittadine.

— Oggi all'*Hotel Santa Lucia* ebbe luogo un banchetto di 250 coperti in onore del Sottosegretario di Stato alla Giustizia, on. Guarracino.

Allo *champagne* parlò il Sindaco di Torre Annunziata, a nome di tutti i Studaci del Collegio, ed altri.

Rispose ringraziando l'on. Guarracino, che continuò felicemente brindando alla patria, al Re e al Presidente del Consiglio.

Reggio Calabria, 18. (*Verdi*) — Nel prossimo luglio avremo le elezioni provinciali. Già un lavorio si sota da parte dei candidati che si preparano alla lotta. Nel Mandamento di Gallina si ripresenta il march. Sarlo, che scende ed al posto del defunto Demetrio Vitale, il quale lascia il cav. avv. Pasquale Bova, vice-pretore di Gallina, giovane colto per quanto modesto, molto ben visto in quella zona e quindi, nel intero Mandamento. Il Sarlo ed il Bova, però, avranno a competitori — secondo si afferma - il bar, Nesci, il cav. Salvatore Rognetta, - parenti intimi del Sarlo - ed un altro di cui finora non si fa il nome. Sarà, almeno pel marchese Sarlo una guerra in famiglia.

— Il Papa ha regalato una splendida medaglia d'oro all'ex-aggiutario del defunto card. Portanova, rev. dr. Giuseppe Zambo, quale attestato di stima per avere coadiuvato efficacemente l'opera umanitaria di mons. Cottafavi nelle regioni devastate dal terremoto.

Taranto, 17. — (*Fanfi*) — Stamane i terrazieri addetti agli scavi del 2° bacino nel R. Arsenale deliberarono di non presentarsi al lavoro, perchè l'impresa Bellis e C. non volle aumentare loro il salario e tanto meno ridurre a 9 ore l'orario di lavoro giornaliero.

— Il sen. generale Marazzi è qui per una visita di ispezione. Stamane ha visitato le fortezze delle isole.

— Ieri sera la Sezione ferroviari volò un plauso al Comitato Centrale dell' « Unione Nazionale » per il Memoriale presentato a S. E. il Ministro dal LL. PP., augurandosi che i *desiderata* siano accolti.

Foggia, 18, ore 16. — Alla nostra stazione ferroviaria è stato arrestato, mentre saliva sul treno in partenza per Roma, l'ex-maresciallo del 25° lanciori « Mantova » Giuseppe Passerelli.

L'arresto avvenne in seguito a mandato di cattura emesso dal giudice istruttore del tribunale di Venezia per falso in documenti inerenti all'ufficio di furiere.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	carbone commerciо	ferrovie	prov. ieri
—	—	14	—	—	—
Genova	aprile	1221	454	98	1200
Venezia	»	425	135	70	500
Savona	»	219	92	26	250
Livorno	»	385	94	57	269
Spezia	»	130	96	1	130

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 19 aprile, con le sottoindicate stazioni:

« Re Vittorio » e « Hamburg » e « Oceania » con Capo Mele e « Palmaria.

« Verona » e « Regina d'Italia » con Ponza.

« Luisiana » con Capo Sperone.

« Massa » e « Washington » con Cozzo Spadaro e Forte Spuria.

Scienze e Lettere

Una pubblicazione dell'Istituto storico prussiano

Della biblioteca di opere storiche, frutti delle pazienti ricerche nelle biblioteche e negli archivi italiani, che va pubblicando l'Istituto storico prussiano è uscito ora il quinto volume.

Il dott. Lodovico Cardauns chiamato recentemente ad insegnare nell'Università di Bonn vi tratta di vari concilii fatti dal 1338 al 1542 sotto gli auspici dell'Imperatore Carlo V di venire ad una soluzione pacifica dello scisma ecclesiastico dovuto alla riforma di Lutero (1). Non mancavano allora i concilii come tra i protestanti degli elementi disposti a tentare una mediazione tra le due parti opinando, che in fondo attraverso concessioni reciproche sul potere episcopale e sulle cause principali del dissenso e che solamente poi che una parte e dall'altra partite i vari tentativi di riforme interne della chiesa cattolica finchè anche i fautori di questi (che il Cardauns chiama molto felicemente i *moderniti* del loro tempo) si persuasero dell'immutabilità e si venne tra cattolici e protestanti ai ferri corti colla guerra del 1547.

La pubblicazione è molto interessante e fa onore all'autore, all'Istituto storico nonchè alla casa editrice Regenberg-Loescher che ne ha curato tutti i dettagli.

(1) Zur geschichte der kirchlichen Unions-und Reformbestrebungen (1538-1542) von Ludwig Cardauns. Roma Ernauno Loescher (W. Regenberg) 1910.

Cinquantenario del 1860 a Palermo

Diamo il programma delle feste che si svolgeranno a Palermo per la celebrazione del I Cinquantenario dell'Unità:

La notte dal 30 aprile al 1° maggio festa notturna del lavoro, con grande concerto.

Aviazione — Dal 1° all'8 maggio settimana di aviazione, coi partecipeanno Blériot, Kinet, Sands, Busson, De Kraudyck.

Sport — Vistosi premi in denaro. Nei giorni 8, 10 e 12 grande concorso ippico, ricco pure di premi in denaro ed oggetti d'arte.

Al concorso ippico vi sono moltissime adesioni di ufficiali italiani e stranieri ed ufficiali di cavalleria italiani e francesi.

Carovana nazionale — Il Touring Club Italiano ha organizzato la « Carovana nazionale patriottica ». Ad essa parteciperanno principali città d'Italia, duci della crocia spedizione del Mille, che saranno in grado di andare in Sicilia.

Sul piroscafo *Sicilia* la carovana salperà all'alba del 23 maggio da Quarto per Civitavecchia e il 24, alle ore 8, arriverà a Marsala ove avrà luogo lo sbarco della carovana con le automobili e bicicletta.

Il 25 la carovana rimarrà a Marsala, ove avranno luogo speciali festeggiamenti. Di lì si recherà il 26 a Salemi, ove pure si preparano grandiosi festeggiamenti e sarà detto il discorso commemorativo da Cesare Abba.

Di lì proseguirà per Calatafimi, ove avrà luogo un'altra commemorazione, e dal Touring sarà offerta una colazione agli intervenuti, dopo la quale si attuera il ritorno.

Movimento patriottico — Il 27, anniversario dell'entrata di Garibaldi a Palermo, avrà luogo la rincarnazione del gruppo dei Mille, al quale il grande corteo di autorità cittadine e di popolo si recherà in piazza della Libertà ad inaugurare il monumento commemorativo dei cinquantenario, eseguito, su disegno dell'architetto Basile dallo scultore Antonio Ugo. L'epigrafe - palpitante di sentimento patriottico - è dettata da Mario Rapisardi.

Concerti — Nel pomeriggio del 27 al Teatro Italico avrà luogo un concertone bandistico militare di tutti i migliori elementi delle otto bande reggimentali del XII Corpo di armata.

Regata — Il 29 maggio avranno luogo le regate indette dal Club Ruggero di Lauria di Palermo ed al quale parteciperanno i canottieri di Roma, Napoli, Pisa, Genova e Catania ed i marinai della squadra navale che si troverà in quel giorno in porto.

Gare automobilistiche. — Nella seconda metà di maggio avranno luogo nel circuito siciliano le gare automobilistiche con i premi della Targa Florio della Coppa delle vetturette viaria due anni di seguito dal francese Szisate Naudin su macchina Peugeot e della coppa dello Sport Club.

Il 15 maggio grande gara nazionale di Foot-bal con ricchi premi e concorso dei club delle principali città italiane.

Concerti diversi. — Durante il mese saranno inaugurati nel Pantheon dell'Università i busti marmorei in ricordo del professor di letteratura Mercantini, autore delle parole dell'Inno di Garibaldi e del prof. Enrico Albanese soldato e medico di Garibaldi.

Il Museo del Risorgimento. — Il 15 maggio avrà luogo il Museo Nazionale l'inaugurazione di questo Museo a cui alacremente lavora il prof. Salinas.

Gare pirotecniche. — Dal 20 al 31, grandiose gare pirotecniche con premi in denaro e al giardino inglese, le gare disomatografiche.

Congressi. — Durante il mese di maggio avranno luogo in Palermo i seguenti congressi:

1. Congresso geografico dal 1° al 10.
2. Congresso delle associazioni regionali studiantesi degli ampiegati degli enti locali, dal 2 al 4.
3. Congresso dei Comuni italiani dal 7 al 8.
4. Congresso ciclistico nazionale (Corda Fratres).
5. Congresso delle associazioni di patronato per i carcerati e per i minorenni dal 21 al 24.

Le tessere per i ribassi ferroviari saranno in vigore fino al 15 agosto ma si venderanno fino al 15 luglio.

Sarà pure venduto un francobollo commemorativo coll'effigie di Garibaldi.

PER IL PUBBLICO

Vedi quarta pagina.

TEATRI ed ARTE

Drammatica — *La stagione di primavera delle Compagnie di prosa* — Ando-Paoli-Gandusio: Treviso, Vicenza, Trento, Cremona: pel dal 15 maggio al 30 giugno al Lirico di Milano. Talli, Veneziа e Bologna, Emma Grammatica, aprile al Manzoni di Milano. Mariani, aprile a Napoli. Ruggeri-Paradossi, debutti cominciando da Brescia, in maggio al Manzoni di Milano. Benini al Filodrammatici di Milano. Ermete Novelli, aprile al Valle di Roma, maggio e giugno in Ispagna. Stabile dell'Argentina, aprile a Roma e in maggio debutti. Seconda Compagnia dell'Argentina. *Tournée* con la *Casa delle Bambole*. De Sanctis, aprile a Torino. Ermete Zacconi, Torino poi Spagna. Tina Di Lorenzo-Falconi, Trieste e fine aprile imbarco per l'America del Sud. Garavaglia, debutti, Spagna. Calzoni al Margherita di Genova. Galli-Guasti, debutti, e in maggio a Milano. Zago a Roma. Della Guardia e Salvati nell'America del Sud.

Operetta. — Dal 1° novembre La Compagnia Scognamiglio-Caramba darà un corso di rappresentazioni al *Costanzi* debuttando col *Capitan Fracasse*.

Durante la stagione rappresenterà anche *Le fanciulle viedie*, di Giov. Strauss, date con successo a Vienna. Come si replicano tuttora dal 16 dicembre scorso senza interruzione.

Del vecchio repertorio la Compagnia darà soltanto *Madama Angot*.

— Avremo pure la *Bohème* di Leoncavallo, ridotta in tre atti con i recitativi in prosa. Il terzo atto è stato reso più gaio da un quintetto aggiunto dal maestro.

Fanno parte della Compagnia la sig.na Iva Nini, che fu anche al Comunale di Trieste, le signore Giacomini, Cattorini, Brambilla, Rigutini, Ines Imbituho: i tenori Zoffoli, Ricasoli ecc., i baritoni Cesari, Checchi ecc., e i comici Cesari, Dondini, Tani, Sabbatelli, Musi, Ancelli, ecc.

Direttori d'orchestra saranno i maestri Sebastiani e D'Arienzo; coreografe il sig. Giovanni Camarano.

Società autori di Roma. — Si è chiuso col 31 marzo il concorso indetto dalla nostra Società degli autori per un operetta.

I manoscritti pervenuti furono 75. La Commissione ne ha esclusi 5 perchè gli autori si sono qualificati: uno ritiro il manoscritto: ne restano in lizza 69. Al numero 69 la Commissione conta di esaurire il suo compito entro giugno.

Varie. — La sera della prima rappresentazione di *Re di Gerusalem* di Maurice Donnay a Parigi un *grand'uomo* a smoking bianco parigino incontrava nei corridoi contro la commedia del Donnay per il suo preteso anticlericalismo. Vedendo passare Donnay in un gruppo di amici, il banchiere volle far colpo e per provocarlo lo affrontò e gli disse:

— Signore, la vostra commedia è una cattiva azione.

Maurice Donnay s'inchinò, sorrise e rispose sovrano:

— Può darsi che sia una cattiva azione. Ma in fal caso lo strano si è che non siate stato voi... a metterla in circolazione!

Tableau !

(Dal *Tiro*).

Don Lorenzo Perosi a Parigi

Leggiamo nel *Tempo*:

« La Società delle grandi audizioni musicali, presieduta dalla contessa Greffulhe, ha inaugurato ieri *alle* al Trocadero la stagione 1910.

L'inaugurazione sola era gremita.

Per questa prima *matinée* il programma comprendeva principalmente la prima audizione in Francia di due opere importanti dell'abate Lorenzo Perosi: una Sinfonia che si potrebbe chiamare *lirica*, *Firenze*, e una Cantata religiosa in due parti, *Dies iste*.

Nervoso, vibrante, don Lorenzo Perosi ha diretto le due opere: l'orchestra, i cori e i solisti (signore Félia Litvinne, Olga Preyer, e signori Froelich e Paulet) hanno interpretato a perfezione la Cantata e ne hanno fatto all'autore calorosi e legittimi applausi.

L'interessante seduta è terminata con tre mottetti e lo *Stabat Mater* del Palestrina, cantati dai cori della Schola Cantorum e dai Petits Chanteurs Gouvais, magistralmente diretti dal maestro Vincent d'Indy ».

" Margherita „ del m. Bruggemann alla Scala.

Milano, 18. — Stasera alla Scala andò in scena l'ultima opera della stagione, *Margherita*, del giovane maestro Alfredo Bruggemann, seconda parte di una trilogia composta sul poema goethiano.

Benchè l'opera del Bruggemann, per quanto riguarda la fedeltà al testo goethiano, possa dirsi superiore a quelle degli altri grandi interpreti, Berlioz, Gounod, Boito, rimane tuttavia al disotto nei meriti dell'orchestrazione e della ispirazione Anzi a dir vero, ieri sera fu appunto il confronto del resto inevitabile, che nacque al nascere.

Gli applausi tuttavia non mancarono. Ed una ovazione ragiona due chiamate all'autore dopo il primo atto, quattro dopo il secondo, una dopo il terzo, due dopo il quarto.

L'esecuzione fa ottima da parte della Canetti, che rese con inunito d'arte il personaggio della prorgonista e del tenore Giorgi: bene il baritono De Luca e il basso Corchi. Buona *Marta* fu la Fracsoni.

L'opera è giudicata una eccellente promessa, ma non un'affermazione. Non manca di buoni spunti melodici e vi si nota una certa originalità di concezione.

La grande stagione lirica nell'America del Sud.

Col « Tommaso di Savoia » il 22 corr. partirà per il Sud-America la grande Compagnia lirica italiana organizzata dalla Società *La Lombarda* sotto la direzione artistica del Maestro, Arturo Padovani. Essa effettuerà una *tournée*, che avrà per stazioni principali: Rio Janeiro, Montevideo, Buenos Aires, Colon di Rosario ed il *Municipale* di Santiago di Cile.

Costituiscono la Compagnia i seguenti artisti:

Soprani: Gemma Bellincioni - Cecilia Gagliardi - Felia de Reuse - Medea Tantarelli - Maria Bevignani.

Mezzi soprani: Virginia Guerrini - Maria Luigi - Emma Mezzi.

Tenori: Ricrocio Costantino - Piero Schiavazzi - Giuseppe De Zura.

Baritoni: Carlo Galeffi - Anceschi Aristide.

Bassi: Carlo Walter - Rosati Alva.

Direttori d'orchestra: Giuseppe Baroni e Arturo Pa, dovani.

Il Repertorio comprende un'assoluta novità per l'America, la *Salomè* di Riccardo Straus, protagonista Gemma Bellincioni.

Altre opere saranno:

Aida - Norma - Mefistofele - Gioconda - Tosca - Wally - Butterfly - Don Carlos - Bohème - Ballo in maschera - Lucrezia Borgia - Cavalleria - Pagliacci - Forza del destino.

La Compagnia debutterà a Buenos Aires il 14 maggio col Colombo, inaugurando la nuova sede stessa *Teatral*, e con grandissimo successo, la Comp. del *Grand Guignol* con la bella Starace-Saimati.

Dopo le recite della Compagnia lirica, debutterà al *Colon* la mia Stagione di Opera Italiana data da G. Marchetti e proprietà della *Teatral*, che da pochi giorni fu inaiata al San *José* di San Paolo (Brasile), altro teatro di stesso Società, una fortunata *tournée* debuttando con il *Pipistrello*, cui fece seguito, accolta da vivo entusiasmo, la *Principessa dei dollari*, protagonista Silvia Gordini Marchetti.

Della stessa Compagnia fa parte il tenore Lopasto, di cui si attende con curiosità il debutto.

Gerenti-Direttori della *Teatral* sono i Sigg. Walter Mocchi e Luigi Ducci.

Istituto Medico Dentistico Italiano - Dott. Carbonetti

Via Boncompagni 61 - Telef. 96-91

Prima ed unica Clinica Dentistica di Roma fornita di **Gabinetto di Radioscopia e Radiografia.** Il più validi stato d'un estetostatura moderna. Chiedere ora appuntamento (Telef. 96-91). Formula obbligatoria del tratamento L. 2.50 davanti l'Istituto (Angolo Via Solla).

SPORTS

Tiro a volo — Risultati dei tiri eseguiti nel lo Stand della Garbatella (fuori la Porta S. Paolo) nel giorno 15 aprile.

Tiro n. 74. — 1 piccione *Handicap*.

1° premio con medaglia d'oro cav. Vincenzo Vitalini con 9⁰/₀ - 2°, sig. Periale Giuliani con 9⁰/₀.

Tiro n. 75. — 1 piccione a m. 28.

1° premio sig. Savini Guido con 4⁰/₀ - 2° a pari divisi tra i sigg. cav. Vitalini e Gualdini con 3⁰/₀.

Tiro n. 76. — Poule di chiusura: 1 piccione a m. 26.

1° e 2° premio divisi tra i sigg. Dalla Casapicola Gisleno e Maldura Oreste con 7⁰/₀.

Seguirono poules libere assegnate ai sigg. Giacinti, Maldura, Mauri, Dalla Casapicola, Vitalini e Giorgi.

Aviazione

(6) **Nizza,** 18 — Ecco i risultati della gionata d'oggi:

Premio della totalizzazione della distanza: Chavez 32 km. in 1 ora 43' 58" 1/5; Efimoff 62 km. in 1 ora 12' 32".

Premio del giro di pista (quattro giri): Efimoff in 6' 45" 1/5, Chavez in 10' 52" 1/5.

Premio della classica, numero passeggeri: Efimoff metri 10.50, Olieslager metri 13.20.

Premio della velocità: Efimoff in 2' 15" (m. 75 kg.): Efimoff metri 1.200.

Aviatori feriti.

(8) **Douai,** 18. Nel pomeriggio l'aviatore Brignet mentre eseguiva un volo cadde bruscamente profondamente alla testa e riportando numerosi contusioni. Pattera il suo stato non è disperato.

(8) **Nizza,** 18. Nel pomeriggio l'aviatore Bougier, mentre eseguiva un volo, è caduto in una località profonda 15 metri.

Egli è rimasto ferito al viso da un tio metallico dell'aeroplano. L'apparecchio è perduto.

Le gare a Tor di Quinto.

Nonostante che la giornata non fosse del tutto rassicurante, un pubblico numeroso ed elegante volle ieri assistere all'ultima giornata sportiva a Tor di Quinto.

Il Re.

Alle 14 precise arriva il Re che, accompagnato dal generale Brusa, si reca immediatamente al palco della *giuria*.

Gara finale delle pattuglie

Dopo qualche minuto, la pattuglia di Piemonte Reale, comandata dal tenente Solaroni, presenta le armi innanzi al palco della *giuria* e inizia la gara, che finisce dopo sette classifiche.

Seguita dall'anzinine interesse compie il percorso mirabilmente. Furono pure applaudite, perchè superarono la prova senza errori, le pattuglie: Roma, comand. ten. Osio; Mantova, comand. Negroni; Saluzzo, comand. ten. Harrila: Genova, comand. ten. Arrivabene; Aquila, comand. ta un sottufficiale per impossibilità dell'ufficiale superiore Carposandi; Catania, comand. ten. Bonfanti: Novare, comand. ten. Marcinengo; Firenze, comand. ten. Campanari; Umberto I, comand. ten. Durini; Milano, comand. ten. Berio; Palermo comand. ten. Becherini.

Questa pattuglia — che indossa una nuova uniforme — è applauditissima per la velocità con la quale compie il percorso.

Le pattuglie di Nizza, comand. ten. Sanbur, e Udine, comand. ten. Slinger, non ebbero uguale fortuna perchè commisero alcuni errori durante la prova.

Quindi la giarla si riunì per la classifica, con il seguente risultato:

1° Udine - 2° Roma - 3° Umberto I - 4° Genova - 5° Saluzzo - 6° Firenze.

Campionato del cavallo d'arme.

Alle 16.5 precise s'inizia la gara di eliminazione nel campionato del cavallo d'arme, nella quale rimasero in gara, per la finalissima, i seguenti: Accame, Uberselli, Tappi, Fenolio. Sacara, Ilo di, Campanari e Berretta.

Fre questi si ebbe subito prima di cerzo con quattro ostacoli rialzati di 10 centimetri.

Dopo due prove vengono definitivamente aggiudicati i premi:

1° Ten. Tappi con Margherby.

2° Ten. Lacava con M. A. B.

3° Ten Dodi con Mecma.

4°, 5° e 6° premio ugualmente divisi tra i sa. Accame con Impero, Campanori con Don Baldo e Donalisio con Crespo.

7° e 8° tra Ubestelli con Vedova allegra e Fenolio con Fringal Rovere.

9° tra Cacciandra con Numida e Lacava con Lilibeo.

Notiamo con vero compiacimento che i quattro cavalli italiani: M. A. B., Mecma, Impero e Crespo hanno fatto ottima prova piazzandosi rispettivamente 2°, 3°, 4° e 6° — sebbene questi due ultimi — a parità con D. Basilio, irlandese — e battendo nella difficile prova gli irlandesi meglio messi.

Gara tra i comandanti delle pattuglie.

Dopo varie prove eliminatorie, risultano vincitori i segnenti:

1° Sottoten. dell'Umberto I Durini con Nour II, proveniente dalla Casa di Lucca. L. 500;

2° ten. del Vercelli, Colongo con Nicholas, di razza siciliana, L. 300;

3° Sottoten. dell'Aquila, Campanori con Omar, dell'allevamento Ippolit.

La Coppa Caprilli è guadagnata dal ten. Zappi ed alle pattuglie viene consegnata una bella targa ricordo dell'ippodromo militare.

Il Re, poi, allo scopo di premiare il esperai maggiore della pattuglia Roma, che fortissi ton llevamente durante il percorso, non volle abbandonare la gare, gli fece dono di un orologio d'ore con catena.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise — Circolo straordinario

Pres. comm. Bianchi — P. M. cav. De Luca - Difesa: avv. G. Antonelli - P.C. avv. Gaspari

Omicidio preterintenzionale in via P. Umberto.

Nella notte del 25 al 26 marzo 1909, Michele Gagliardi, conduttore dell'Albergo Universo, attaccò briga per gelosia di mestiere con Pietro Zolfa. Si scrissero alle vie di fatto, e si ebbe anche la pave con la consumazione, insieme con Colombo Scarpini e Antonio Maggi, di un litro di vino nell'osteria sottostante all'Albergo Universo, e di cacciò e lignori ne fece il cameriere Cavoni.

In via P. Umberto il Gagliardi ravvivò il litigio per il costo di un caffè. Il Maggi prese la parti dello Zolfa, e lo Scarpini cercò di mettere pace.

Ma ad un tratto lo Zolfa vide lucciare un'arma nelle mani del Gagliardi, e ne avvertì la Scarpini.

Nel tempo stesso il Gagliardi si fece addosso allo Zolfa; non essendo riuscito a ferirlo per se scesi contro dato alla fuga, prima assestò un colpo di rasoio alla mano destra; e quindi raggiunse il Maggi e colpì anche questo alla guancia sinistra e alla mano destra; e infine allo Zolfa che in quel momento si riavvicinava, diede e vie, e facelo anche lo ferì.

Lo Scarpini riportò ferite, che guarirono in 10 giorni, una prodmesero sfregio permanente al Maggi; le lesioni che riportò il Zolfa guarirono in 20 giorni e produttive anch'esse di sfregio permanente, ma cinque giorni dopo il feriment aveva d'infezione pneumonica dovuta alla contaminazione cloroformo dalla Croce Rossa al Maggi fu colpito a causa della operazione chirurgica.

Il Gagliardi fu rinviato a giudizio per omicidio preterintenzionale, lesioni, minaccia e porto d'arma.

Avendo i giurati negata qualsiasi scusante si accordale le sole attenuanti. Il Gagliardi fu condannato a 8 anni, 8 mes

Per le statistiche commerciali internazionali

Discorso dell'on. Luzzatti

Questa mattina, alle ore 9 1/2, al Ministero di A. I. e C., si è riunita per la prima volta la Commissione per lo studio delle statistiche commerciali internazionali istituita recentemente dall'on. Luzzatti, quale Ministro dell'agricoltura.

Sono intervenuti all'adunanza il Pres. del Consiglio, on. Luzzatti, il Min. di agr. on. Raineri, il sen. Pirelli, i dep. Chimirri e Morpurgo, il Direttore gen. della Banca d'Italia comm. Stringher, il Dir. gen. del Banco di Napoli comm. Miraglia, un Pres. della Camera di commercio, il comm. Salmoiraghi, il prof. Benini, il comm. Lodolli, Dir. dell'ufficio dei trattati, il comm. Pompeo Bodrero, vicesdir. dello stesso ufficio, il comm. Varcelli, Dir. gen. delle gabelle, il comm. Bellor, ispett. gen. dell'industria e del commercio, il Dir. del Museo industriale di Milano, comm. Maldifassi.

Il Min. on. Raineri ha pronunciato brevi parole per inaugurare i lavori della importante Commissione. Ha lasciato poi la parola all'on. Luzzatti che avendo istituita la Commissione ne avrebbe potuto meglio inclearne gli scopi e i lavori da compiere.

L'on. Luzzatti ha pronunciato un notevole discorso, di cui diamo in appresso il riassunto.

In seguito si sono ritirati l'on. Luzzatti e l'on. Raineri ed ha assunto la presidenza della Commissione l'on. Chimirri, in qualità di vice-presidente.

Si è deliberato di nominare due Sottocommissioni, alle quali dovrebbe affidarsi l'esame degli speciali argomenti.

Alla nomina delle Sottocommissioni dovrà provvedere l'on. Chimirri medesimo.

***

Ecco il discorso pronunziato dall'on. Luzzatti:

L'importanza della ricerca sullo squilibrio commerciale dell'Italia e sul modo col quale effettivamente si ottenga, ha indotto l'on. Luzzatti, quando era Ministro del commercio, a costituire questa Commissione, la quale ha uno degli incarichi più delicati, ma anche dei più proficui al paese, che su tutta questa materia è incerto sulla sincerità delle statistiche regolari di commercio internazionale, sul numero e sull'entità degli elementi risarcitori del gravissimo squilibrio commerciale, crescente con una rapidità impressionante in questi ultimi anni.

Se la Commissione riuscisse a mettere luce di tecnica precisione su queste oscurità o incertezze, avrà reso un grande servigio all'economia nazionale. Incominciando dalle statistiche, l'on. Luzzatti entra in un minuto esame tecnico per mettere in rilievo alcuni casi tipici di discordanza delle statistiche commerciali.

La statistica italiana di esportazione dà un'uscita di merci verso la Svizzera di quasi 300 milioni di lire nel 1908, mentre la statistica elvetica non registra che una importazione di 172 milioni di lire. 100 dei quali sono dati dalla seta e dalle seterie:

	Seta	Seterie
Statistica italiana	156,000,000	29,000,000
» federale	88,000,000	1,000,000
Differenza +	68,000,000	28,000,000

All'incontro, se si paragonano fra loro le due statistiche italiana e britannica si trova il caso opposto: l'Italia dà un'esportazione di 2.7 milioni di seterie verso il Regno Unito; questo, secondo una statistica redatta con vecchio sistema, giunta a provenienze dirette, segna un'importazione di seterie dall'Italia: ne un volume supplementare della statistica britannica, che da poco si pubblica, intitolato secondo *Trade and Navigation Accounts of the Imports*, assegna all'Italia una importazione di 22 milioni di lire di seterie.

Così per le lane di pollame: la statistica italiana di esportazione di 14 milioni per la Svizzera e di 13 per la Gran Brettagna. E mentre la statistica federale ne segna solo 5 milioni provenienti dall'Italia, quella britannica del vecchio sistema ne registra e quella secondo i *consignments* effettivi ne registra 14 1/2.

Per questi e per altri passi si potrebbero moltiplicare gli esempi di discordanze non disutili a proposito dei tessuti di cotone, dei cappelli, dell'olio d'oliva, del vino, del formaggio, del burro e via dicendo.

Per esempio, l'Italia dà esportati in Argentina tessuti di cotone per 30 milioni e cappelli di feltro per 1 milione di lire; l'Argentina, alla sua volta, segna acquistati dall'Italia per più della metà tessuti di cotone e appena 60,000 lire di cappelli di feltro.

Per questi ultimi, una recente indagine ha permesso di accertare che i detti cappelli sono effettivamente imbarcati a Genova, ma che la loro vera destinazione è in Bolivia, nel Chili, nel Perù, nel Venezuela: e che quelli che dalla nostra statistica ufficialmente apparivano destinati negli Stati Uniti, vanno invece a Cuba, a Portorico, nel Messico.

***

Correzioni si è cercato di farne: si è notata, per esempio la divergenza fra le grosse cifre della nostra esportazione di cotonerie verso l'Australia, quelle esattamente dalle nostre dogane, e quelle assai minute della statistica australiana di entrata: e si è appurato, correzione che ora appare nella nostra statistica, che quelle cotonerie vanno invece a Java, a Sumatra, nell'India Britannica.

Enorme è la discordanza fra le due statistiche italiana e paraguayana. Noi diamo una uscita di merci di circa 50 mila lire e il Paraguay dichiara una importazione dall'Italia di oltre 2 milioni e mezzo. Ma se la differenza può essere spiegata dal fatto dei trasbordi necessari per il trasporto fluviale in un paese interno come il Paraguay, ciò non toglie che non si debba avvisare ai mezzi per attenuarla.

***

Le cause principali delle discordanze sono a tutti note: anzitutto le erronee dichiarazioni da parte degli esportatori, dovute talora a colpevole trascuratezza, talora a reale ignoranza di fatti relativi a destinazione definitiva: una molta parte vi hanno le soste e i transiti dei paesi esteri di passaggio: la differenza del tempo in cui può aver luogo la partenza di una merce da un paese e il suo arrivo in un altro: la differenza del prezzo dei prodotti che a destinazione giungono caricati delle spese per noli, commissioni e sicurtà: le differenze degli accertamenti doganali che può essere calcolato al netto o al lordo: infine i diversi sistemi di valutazione delle merci.

Fermandoci a questi ultimi, vi sono tre sistemi di determinazione dei valori: due pari, quello col quale si applica un valore ufficiale determinato anno per anno (Italia, Francia) e quello ottenuto mediante dichiarazione o presentazione di fatture da parte dei commercianti (Gran Brettagna, Stati Uniti), uno misto ottenuto mediante l'applicazione dell'uno e dell'altro sistema secondo che si tratta di importazione o di esportazione, o di singoli gruppi speciali di merci (Germania, Svizzera).

A ciò si aggiungano le molteplici cause di inesattezze e di divergenze che possono aggiungere i valori adottati da due paesi, che per seguono lo stesso sistema, e che in grandissima parte derivano dalla complessità di molte voci di tariffa, e dalla diversa comprensività che voci, anche apparentemente simili fra loro, hanno in una o in altra statistica.

***

Si osservi intanto che è rendere possibile un riconoscimento fra i dati statistici pubblicati dai diversi Stati, i principali Governi stanno per prendere accordi speciali nella prossima Conferenza di Bruxelles.

Lo squilibrio commerciale si è aggravato negli ultimissimi. Esistono invero cause economiche che determinano, quasi i moggi dei consensi all'interno, non controbilanciati da uno sviluppo egualmente forte nelle esportazioni. Ma esistono altre cause di indole tecnica che hanno infinito sui risultati finali delle nostre statistiche: Tali cause sono di due ordini: 1. correzione del metodo antico di aggiornamento di prodotti di diverso valore in una unica voce; 2. sussistenza di errori di valutazione dei pesi medii di singole voci.

Rispetto al primo punto si deve osservare che nelle statistiche degli ultimi anni si sono introdotte molte specificazioni, le quali hanno permesso di assegnare a prodotti precedentemente confusi i valori loro propri; mentre prima alla voce complessiva era attribuito, per solito, il valore della merce più importante ivi compresa.

Il nuovo metodo ha avuto per conseguenza aumenti e diminuzioni, secondo i casi.

Citiamo alcune fra le nuove specificazioni accennate: gomma elastica e avanzi di gomma, mattoni e tegole, ortaggi freschi e frutte fresche, formaggi, bottoni di corno e mercerie di legno ecc. Se per esempio nel 1909 la voce relativa ai formaggi fosse rimasta indiscriminata come era nel 1906 si avrebbe avuto una diminuzione sul valore delle esportazioni: per il tartaro greggio e la feccia di vino, oggi suddiviste e nel 1906 confuse, si avrebbe avuto invece un aumento.

***

Rispetto al secondo punto si deve osservare che per impedire l'insinuarsi di errori di valutazione è necessario di organizzare un servizio permanente di registrazione dei valori, con riguardo alle specie di merci che si importano o si esportano, per avere elementi di studio alla fine dell'anno.

La valutazione di voci generiche come: prodotti vegetali non nominati, mercerie, lavori diversi ecc. ecc., non può farsi senza sapere quali prodotti, quali oggetti, quali lavori si siano importati durante l'anno e in quale proporzione partecipino all'importazione o all'esportazione.

Questa preparazione sarà ora agevolata dalla istituzione dei Commissari alle statistiche presso le direzioni di Dogana, ai quali è affidato il compito d'informare l'Ufficio Trattati della natura delle merci registrate nelle statistiche e del loro vero valore.

Ma occorrerà provvedere anche alla riforma delle Commissione dei valori per le dogane.

Il modo palesemente difettoso con cui i valori doganali sono calcolati fa intendere come, per vedere fino a qual punto sia da ritenere reale lo squilibrio commerciale quale risulta dalle statistiche, sia necessario di procedere innanzi tutto a un lavoro di indagini correttive del valore attribuito al totale delle importazioni e delle esportazioni.

Chiarito queste punto, in quanto è possibile, resterà da cercare come l'Italia copra il suo squilibrio rimesse degli emigranti, viaggiatori, acquisti di beni immobili da parte di stranieri, ecc.).

***

Quindi l'on. Luzzatti passa ad osservare qualche punto importante degli elementi integratori: le rimesse in patria degli emigrati italiani, le spese dei forestieri, gl'impieghi dei capitali esteri in Italia, a cui fanno riscontro gl'impieghi dei capitali italiani all'estero ecc., ecc. In queste valutazioni e stime, sinora incerte, imperfette, si deve esercitare l'acume della Commissione, dove il patrocinio del Tesoro dello Stato, egregiamente rappresentato dal suo amico Canitani, che è una grande Banca che compie i più proficui affari e non ha mai perduto, può compiere le sue informazioni con quelle fornite dagli eminenti Direttori generali delle Banche di emissione e dalle altre Banche commerciali.

L'on. Luzzatti si restringerà a indicare una cifra tratta dal recente rapporto del Congresso degli Stati Uniti fatto dalla Commissione di immigrazione.

Essa fissa in 275 milioni di dollari la somma dei risparmi che gli immigranti della grande repubblica mandano alle loro case, così distribuiti: 85 milioni dall'Italia, 75 milioni all'Austria, 25 milioni alla Gran Bretagna, 25 milioni alla Russia e il resto ai altri paesi d'Europa oltre a 5 milioni mandati in China e 5 milioni in Giapponia. D'Italia come e chiaro vi campeggia con 425 milioni di Lire nostre.

Dal che si trae se quasi cifre si riscontreranno esatte dalla Commissione che il risparmio dei soli emigrati italiani negli Stati Uniti giunge all'ammontare della somma che di consueto si attribuisce a tutte le rimesse pervenute nel nostro paese dagli emigrati italiani sparsi in tutto il mondo. Se le nobile degli Stati Uniti sono esatte non è lecito conghietturare che la somma di queste rimesse (immigrazione stabile e temporanea che tendono a confondersi per la odierna rapidità dei viaggi) si avvicini al miliardo?

Non meno importanti appaiono le altre ricerche sul movimento dei forestieri che dovrebbero essere investigate coll'aiuto degli albergatori e delle ferrovie, sull'impiego dei capitali esteri ecc. ecc.

Solo queste integrazioni diligentemente condotte possono spiegare le ragioni del cambio coll'estero relativamente alle non uno obliacuio commerciale così forte. Gli effetti del cambio coll'estero danno intanto i numeri compensatori che ancora non si conoscono.

In ricerca, come si vede, è delle più belle e interessanti e l'oratore si rammarica di aver lasciato le spiaggie fiorite del Ministero di Agricoltura dove avrebbe potuto proseguire queste indagini simpatiche, per lanciarsi in navigazioni burrascose.... Ma di tratto in tratto, se il Ministro Raineri e i colleghi della Commissione glielo permetteranno, verrà a riconferirsi al Ministero del Commercio e a prendere notizia dei progressi di queste indagini così preziose e vitali.

Congresso pro-morale.

Seduta antim. di ieri.

Si apre alle 9.30 sotto la presidenza del prof. Romolo Artioli; vice-pres.: avv. Egilberto Martire e signora Cecilia Meyer; segretari Aquilante Francesco e Giandilia.

Il presidente comunica le nuove adesioni del cav. Luigi Nesbitt, del comm. Tassaig, del prof. monsignor Cascioli, del comm. *Zaccaria*, del dep. Tostaseca, del marchese Antinori direttore della Casa Prestiti, del signor Wallace ecc.

Quindi il prof. Arturo Trento riferisce intorno a « La morale nelle scuole secondarie » e

Si apprezza una vivace discussione sull'ordine del giorno del relatore.

Valentanna propone e l'assemblea approva una aggiunta interno al completamento e al riordinamento dell'insegnamento morale nelle scuole.

Martire aggiunge, con un bel discorso, molte considerazioni, pure approvate, intorno all'educazione della purezza e all'istruzione sessuale.

Viene respinto un emendamento del signor Aquilante sulla necessità di una integrazione filosofica, posta per base all'ordine del giorno, che sembra assorbirvi dai limiti del Congresso.

Si approva infine il seguente ordine del giorno

« Il Congresso: ritenendo delle proporzioni che la bestemmia, il turpiloquio e la pornografia ed altre offese alla civiltà ed al buon costume provengono nell'ambiente delle scuole pubbliche, dà mandato alla costituenda Società:

1° di studiare come la scuola possa contribuire alla formazione morale dei giovani, sopra tutto riguardo alla moralità sessuale e all'educazione della purezza;

2° di far tutelare rigidamente dalle autorità competenti la moralità nelle medesime scuole per parte degli insegnanti e dei discepoli. »

Il prof. Artioli legge una lettera del marchese Antinori e il signor Antonio Franco legge una relazione dello stesso marchese Antinori con cui si invitano i librai a non accettare per la vendita pubblicazioni immorali. (Applausi).

Seduta pomeridiana.

Presiede la seduta pomeridiana l'ing. Giuseppe Romussi, della « Lega democratica ant. ».

Il prof. Artioli legge le adesioni del sig. Valmarana, dell'Unione italiana giovanile e di Giambattista Crema.

Ha la parola la prof.ssa Guglielmina Bucci per svolgere la sua relazione: « L'azione della donna e la morale ».

L'oratrice, dopo avere affermato che tutti quei movimenti scomposti dell'anima umana, che chiamano turpiloquio, bestemmia, pornografia, altro non sono che manifestazioni dolorose di più tristi

condizioni psico-fisiche, alle quali non ancora si provvede a troppo poco, e che tutto ciò dirigente al nostro senso selettivo; parla del disagio fra gli educati moralmente superiori e gli ignoranti inferiori.

Passa lumeggiando il maggior pietà per i mali fisici che non per quelli dello spirito.

Finisce augurandosi che di ciò si occupi la Società, a che l'alta missione spetta alla scuola nuova libera, umana di ogni egoismo, e che la scuola sia il tempio aperto alla moderna società, dove confidente e sicura accorra essa ad attingere alle fonti di una esistenza nuova.

Approvata la relazione, il prof. Romolo Articoli legge là sua su: L'Arte e la morale ».

L'oratore, che ha preparato, il per lì, id sua relazione, comincia col definire la vastità del tema, ed al suoi rapporti con molte parte delle questioni sociali.

Parla degli antichi, che rimpiangevano l'arte pura e cantano de' amori che il pennello ottiene (Ovidio, Tibullo, Valerio Massimo, e del perverti mento odierno dell'arte, in tutte le varie sue forme e manifestazioni, dalla letteratura all'arte rappresentativa, analizzandole le forme, con acume gueuse. Degenerazione che trae la sua scaturigine dalla vita odierna, di egoismo, di nervosismo e di corruzione intima.

Passa poi a singoli fatti specifici; alla questione delle statue turpi, delle nudità in vercende nei Musei, chiedendo per esse l' interessamento delle autorità competenti.

Infine indica il modo di provvedere a ciò secondo le leggi italiane, con una rigorosa applicazione di esse, facendo confronti con la libera America e l'Inghilterra.

Conclude con un elevatissimo tuno alla purezza nell'arte, ed al rinnovamento ben prossimo di essa proponendo il seguente ordine del giorno:

« Il Congresso Internazionale contro turpiluquio, bestemmia e pornografia, tenuto presente l'ufficio importantissimo che l'arte ha nella vita moderna e la sua influenza sull'educazione pubblica, sollecita l' applicazione delle leggi e dei regolamenti repressivi le manifestazioni della pornografia ispirate a menzili preziosi d'arte e che sono sue degenerazioni. Ed invoca che le Autorità si giovino di Commissioni di padri di famiglia, educatori e medici ».

Dopo animata discussione, alla quale partecipano il dott. Focaccia, la sig.ra Meyer, gli avv. Del Giudice e Martire, è approvato.

Viene in seguito aperta la discussione su proposte varie.

Parlano il generale Ballatore su « T. B. e P. in rapporto all'occultismo », il prof. Articoli che legge l'adesione dell'on. Cappelli e il professor Valvassura.

Segue il dott. Aquilante che manda un saluto a quella stampa cittadina che pur dando compliti e precisi resoconti di cronaca, si rifiuta di dar particolari o notizie immorali o scandalose ecc. e cita il « Popolo Romano » e l' « Avanti ! ». Quindi il prof. Valvassura parla della costituzione della nuova Società.

Dopo la lettura e la discussione di un abbozzo di Statuto e quindi del fini e dell'opera della Società nuova, ne approvva la costituzione.

Drammi di terra e di mare

Terremoto nell'Amerie centrale.

(8) **Genova,** 18. — Un telegramma ufficiale giunto al Consolato generale di Costarica a Genova annuncia che i movimenti tellurici avvenuti nei giorni scorsi non sono di grande impostanza. Non si ebbe alcuna vittima umana e i danni, contrariamente a quanto era stato annunciato, sono poco considerevoli.

Il naufragio del Minuhes.

(8) **Londra,** 18. — Il Lloyd pubblica un dispaccio dal Capo Lizard il quale segnala che il piroscafo *Manuhes*, diretto da New-York a Londra, è naufragato all'Isola Scilly a causa di una fitta nebbia. Tutti i passeggieri sono stati sbarcati sani e salvi. Il capitano e l'equipaggio sono rimasti a bordo del vapore.

Quattordici donne annegate.

(8) **Satoralja Ujhely (Ungheria),** 18. Diciassette donne dei villaggi vicini che si recavano ad una fiera vollero passare in barca il fiume Bodrog.

La barca si capovolse. Quattordici donne annegarono.

Consiglio Comunale

Seduta del 18 aprile. — Presidenza: **Nathan.**

La seduta è aperta alle 21.30.

Nathan annuncia che gli assessori **Montemartini** e **Ballori** scusano la loro assenza per malattia.

Commemora quindi la morte di Sante Ciani, vecchio cospiratore e benemerito dell'indipendenza nazionale, morto testè dopo una vita altrettanto modesta quanto operosa.

Partecipa una lettera di Roosevelt che ringrazia delle accoglienze ricevute in Roma.

Le dimissioni di Postempski.

Nathan comunica che avendo invitato il consigliere Postempski a non insistere nelle dimissioni date, l'egregio collega-però non ha mai risposto. Crede quindi che sia il caso di prendere atto delle dimissioni date. Ciò proposto con dispiacere ma, allo stato degli atti non crede di poter fare diversamente, per quanto possa essere doloroso di perdere un collega autorevole.

Mazzoni dubita che legalmente si possa ritenere il cons. Postempski dimissionario dopo che le dimissioni furono respinte. Ritiene però che si possa applicare la legge comunale e provinciale non essendo intervenuto alle sedute dell'ultima sessione. Si può quindi applicare la disposizione relativa alla decadenza.

Nathan osserva che l'ufficio legale ritiene che le dimissioni tattora sussistano non essendo state ritirate.

Dopo osservazioni del cons. **Bruchi,** che si associa al parere del Sindaco, il Consiglio prende atto delle dimissioni.

La Scuola magistrale di scherma.

Sansoni interroga il Sindaco per sapere quanto vi sia di vero nella voce ormai diffusa che la Scuola magistrale di scherma sia per essere trasportata da Roma a Parma e per sapere se egli non intenda interporre la sua autorevole parola per impedire che il minacciato trasloco sia effettuato.

Nathan assicura che prima ancora della interrogazione Sansoni fece pratiche per evitare il trasferimento della scuola.

Mazza dichiara che già aveva pensato di presentare una interrogazione al Consiglio: ma avendo interpellato il Ministero della Guerra questo si dimostrò proposto ad accogliere la raccomandazione perchè fosse suffragata da un voto del Consiglio comunale.

Propone che il Consiglio comunale si pronunzi su tale argomento.

Sansoni ringrazia e si associa alla proposta Mazza.

Si pone si voti il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio comunale invita l'on. Sindaco a rinnovare le sue pratiche con l'on. Ministro della Guerra per rappresentargli il voto di esso Consiglio che la Scuola di scherma non sia portata fuori di Roma, esponendogli le evidenti ragioni che giustificano questo voto della rappresentanza comunale.

» *Mazza* — *Sansoni* ».

Il Consiglio approva.

Le case dei ferrovieri

Ferrari interroga il Sindaco per sapere se è a sua cognizione che la Commissione per compartimentale per le case dei ferrovieri in Roma, anzichè provvedere alla costruzione di case nuove, preferisce acquistare case fatte e già abitate per destinarle ad abitazioni pei ferrovieri, con grave scapito della popolazione meno abbiente della città e senza alcun vantaggio per la crisi delle abitazioni.

Nathan legge una Memoria della Commissione compartimentale, con la quale si annuncia che fu deliberato un atto dove si costruirà per i milione e mezzo. Contemporaneamente si acquisteranno 16 palazzi, dai quali gli inquilini saranno sfrattati. Bisogna dunque a mano che saranno pronte trovare un altro alloggio.

Ferrari osserva che la comunicazione non fa che confermare il fatto, pure attenuandone le conseguenze.

Ritiene che la legge che destina 60 milioni alle case per i ferrovieri intenda distribuirli a mano a mano che costruite.

L'iniziativa della compartimentale invece è destinata a creare gravi imbarazzi, pintosto che facilitare la soluzione del problema delle case.

I provvedimenti per gl'impiegati.

Nathan. Prega il consigliere Palomba a voler rinviare la discussione della sua interrogazione in merito ai provvedimenti per gli impiegati comunali, dacchè fra breve la Commissione sottoporrà il risultato dei suoi studi.

Egnalo preghiera volge al consigliere Chiappe che presentò analoga interrogazione.

Palomba. Non vuole negare adesione alla preghiera cortese fattagli dall'on. Sindaco — ma a' una condizione: che cioè questa tanto attesa Relazione venga alla luce nel più ristretto tempo possibile. Non vorrei che si verificasse la medesima sorte toccata alla mia interrogazione analoga presentata sino dal 4 gennaio u. s.

L'argomento è troppo grave e pressante per indugiare. Attenderò, ma pochissimi giorni ancora.

Nathan. Stia tranquillo il consigliere Palomba che il tempo sarà breve - del resto, se fra una settimana non avrà risposta alla sua interrogazione avrà sempre il diritto di richiamarla.

Palomba. E me ne varrò di tale diritto non dubiti.

Le varie proposte.

Si approvano senza discussione le seguenti proposte:

Nuova dirama cativa per le guardie municipali.

Concessione del taglio dell'erba a Selone.

Fornitura di materiali elettrici.

Per la vendita di un area.

Si passa alla proposta:

Vendita di un area fabbricabile nel Lungotevere Flaminia.

Mazzoiani, non approva la trattativa privata anche perchè vi furono già offerte migliori.

Nathan, giustifica la proposta dichiarando del resto che la Giunta non intende farne questione di fiducia.

Sansoni, si associa al consigliere Mazzoiani.

Trompeo, domanda che la proposta è contraddittoria. In ogni modo quante volte il Consiglio non l'approvasse si potrebbe ritoniare a l'asta pubblica.

Porta ai voti la proposta è respinta.

I Lungotevere.

Orlando, raccomanda il completamento dei Lungotevere per la penetrazione in città della tranvia Roma-Mare.

Salvarezza, da assicurazioni al riguardo.

La seduta è tolta alle 23.25.

Erano presenti:

Albano, Albini, Allista, Amici, Armeni, Aureli, Bentivegna, Berio, Bernardi, Bruchi, Cagiati, Campanozzi, Canti, Cardarelli, Carosi, Carpaneto, Cane, Caselli, Chiappa, Della Seta, Del Vitto, Eadra, Ferrari, Franzetti, Gamond, Giuliani, Grandi, Guaiagnoli, Guinzardi, Mazza, Mazzoleni, Musanti, Orlando, Pagliorini, Palomba, Pavoni, Pietri, Quarlironi, Rossi-Doria, Sabbatini, Salvarezza, Sansoni, Serani, Testa, Tonelli, Trompeo, Vecchiarelli, Verzelloni, Zingone.

Novità, Varietà, Aneddoti

Il Pumpernickel.

Il *Figaro* ha ricevuto da uno dei suoi lettori alcuni interessanti particolari sopra l'etimologia del nome bizzarro di « pumpernickel » dato, come sapeni nero che ai vende in Germania nei mazzazzini di « delicatessen » e che, tagliato a fette fine e ricoperto di burro o di formaggio, si consuma col caffè e latte la mattina.

Federico il Grande andava un giorno a spasso a cavallo nei dintorni della capitale.

Essendogli venuta fame egli si fermò davanti alla casa di un contadino e domandò qualcosa da mangiare.

Ma il pane che gli fu portato era così nero ed escrabile che il Sovrano, che aveva la mania di parlare francese, esclamò « C'est bon pour *Nickel* (il suo cavallo) » ciò che, pronunziato con accento tedesco si trasforma in « Pumpernickel. »

In tutti i *restaurants* e birrerie di Berlino si trova del « Pumpernickel » ed esso è, a quanto pare, molto alla moda in questo momento alla Corte della Camera del Comuni.

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina Sua Santità ricevette in privata udienza i mons. Vescio, vescovo di Aversa, Sacchenyi, vescovo di Giavarino e Novelli, titolare di Irenopoli e ausiliare di Cracovia.

— Nella sala del Concistoro il Pontefice ricevette in udienza speciale il pellegrinaggio belga presentato da mons. Cloris de Hemptinne, rettore del Collegio dei Belgi a Roma, il quale lesse a Pio X un devoto indirizzo, al quale S. Santità rispose ringraziando per i sentimenti di devozione manifestati, lieto di vedere innanzi a sè i cari diletti figli del Belgio, di cui è nota la devozione per la Chiesa di Cristo.

Il Pontefice diffuse quindi di destinare a vantaggio della Chiesa belga fuori Porta S. Lorenzo la somma offertagli ed infine impartì loro l'apostolica benedizione.

Nel Natale di Roma. — Il 21 aprile, alle ore 8, suoneranno le storiche campane del Campidoglio. Sulla torre del Palazzo senatorio sarà issata la bandiera nazionale: i palazzi Capitolini saranno addobbati con gli arazzi.

Alle 9, a piazza di Siena, avrà luogo un saggio ginnastico degli alunni delle Scuole elementari, i quali canteranno alcuni inni, accompagnati dal concerto della Legione Allievi carabinieri.

Alle ore 15, nel magnifico salone degli Orazi e Curiazi, Guglielmo Ferrero pronunzierà un discorso su Roma nella coltura moderna ».

Alle ore 21, nel Palazzo dei Conservatori, avrà luogo un grande ricevimento.

A piazza Colonna suonerà il Concerto municipale, dalle ore 20 alle 21 e mezzo. La torre e i palazzi capitolini saranno illuminati.

I vigili e le guardie municipali indosseranno l'alta tenuta.

Lo Stabilimento frigorifero al Mattatoio. — A proposito della notizia da noi pubblicata circa l'impianto del frigorifero nel nostro mattatoio, riceviamo dall'illustre prof. Perroncito la seguente lettera:

« Col più vivo e intenso piacere lessi sul di Lei diffuso giornale che ottenta Giunta Municipale ha distribuito al Consiglio la proposta per l'impianto di uno stabilimmento frigorifero al Mattatoio. La importante intrapresa avrà certo seguito in altri grandi città d'Italia, e costituirà un esempio commendevole dal punto di vista economico e igienico.

Fin dal 1895, dopo un viaggio fatto in Germania, io aveva intrapreso una campagna allo scopo di invitare le diverse città a in modo particolare le meridionali per l'impianto di tali stabilimenti che in Germania, in Inghilterra ed in altri paesi costituiscono da tempo degli annessi obbligatorii agli ammazzatoi.

Un impianto frigorifero come quello che viene ora progettato per Roma servirà a sostituire agli inverni quei antiquati metodi di conservazione delle carni (cantine, ghiacciaie, ghiacciale, ecc.) degli ambienti più sicuri che godranno della temperatura voluta per mantenere sane e fresche le carni per 15, 20, 30 e più giorni senza timore di alterazioni, rendendole meglio digeribili e con quel giusto grado di frollatura che darà ad esse delicatezza maggiore e renderà più tenere e meglio rispondenti ai bisogni generali della popolazione.

Il progetto presentato dal vostro Municipio è ben studiato in tutti i suoi particolari e ne fa

vedere i vantaggi e
no si esercitai di le
sari aumenti degli
coi prossi scorbitan
sarcenti potranno e
lale per oltre un me
affrontando con sue
L'esempio di Ber
piccola città un che
frigorifero nell'anno
servire di sprone a
approvare il più pr
A Ginevra pur n
gienici ed economic
chio sistema il 10
che col nuovo e pi
lirono al 15 e più
Mi auguro, per l
mo anno i consuma
che a notare queste
nella capitale italia
Torino, 17. 4. 9
Mondo diplo
primo Segretario de
è partito per Parig
Pel quartie
abitanti del quartie
sembles, votarono i
« Ritenuta la ne
menti alla circola
continuamente si v
solita di illuminaz
veranno le disposizi
appena tracciate :
consistata la c
aspettative per la s
via strada di access
appena un quarto
tramviaria, è reclam
luppo del traffico
delle contenzioni in
cialmente per l'ann
Deliberano di de
posta dei signori
Nicola, Mazzoni Pi
Adolfo. l'incarico
delle Case popolar
il deputato dei Col
dine, onde ottenere
le, l'accoglimento
non ostante la ri
sibile di sacrifici
Fratellanza
Nelle elezioni d
si ebbero i seguen
sidente il cav. Atti
cav. Gennaro Barbi
consiglieri: Arsenci
Gaetano, Strua Car
chele, Zannola Ang
Carlo. Basato Ettor
Guido, Rosallingi C
nechini Eugenio, G
Radicioli Nazzaren
Gaco Pagliara Leon
cenzo, Cristiani Ces
Società cacc
gli agenti di sorve
brigata Tricolale, c
coli, il 14 corr. è s
carico di Arturo I
richiami in tempo
Ai bravi agenti
ha, per tale contra
premio di L. 5.
Camere di
Segreteria trovans
1909 e 15 febbra
mente sono bandit
a premi per il mig
gro Romano sogge
sto, con premi per
Il Comizio
l' « Orto Agricolo
GVinterventi, ol
Vitali, il quale dic
ma, diede la parol
to muratori. il qu
gli impresditori c
cordato che il quale
che dovevano rim
braio 1915, non
menti.
Dopo Casali e C
prese la parola Ma
portò ai comizianti
dimo che essendo
le laterizio e non
avuto alcun aumen
però da mancare.
Infine furono p
uno, proponendo
cisione, dando ma
lo sciopero al mo
gliando lo sciopero
I due ordini de
zione e a maggio
Stamane alle 10
Università
21, parlerà di « I
il prof. Ottino Sa
Ascensioni
tina ebbero luogo
areostatico: la pr
alle 12.
Montavano nel g
scello Scalzo e Po
specialisti Bonigni
Wich. Mezzo Pal
Per le Dele
Eadra ha presentat
« il Sottosegretar
pero per quale ra
la proposta riguar
gnazioni che trova
fin dal 1906.
Associazion
L'assemblea nazion
Roma pel 1 maggio
Alle ore del pi
sidenza e del Cons
1909 e previsione
« Proposte e eventu
Bar in vend
affare ottimo. Riv
chio N. 56.
Provata il vere

12 ritratti L. 2
« L'Argus » di Fi
fo in Italia che s
fotografiche, quin
dei prezzi vera
Stabilimento
Emanuele 178 bis
Fabbrica a mosa
bromuro - Manc
Il solo Stabilim
è quello che trov
CANCELLERIA

ANTAG
guarisce la G
Chiedere opuscolo g

Picco
Telefono: Redazion

Tra fratelli
casa. In Borgo S. A
tra i fratelli Placid
bi falegnami. Pasta
lievi sacrosanta
dagli 8 ai 10 giora
Vigilate i b
Vittorio Latini, di
dosi scherzare sulla
sua in via Latini,
quilibrio, precipito
prirva di sensi. Soc
tato a S. Antonio,
rono in grave stato
Aggressione
v. della Campanell
fu affrontato da S
percosse, gli rubar
Il Dari denunzio
mariato di Ponte.
In seguito ad ind

vedere i vantaggi economici mentre offre il mezzo ai macellai di lottare coi temporanei straordinari aumenti degli animali da macello e quindi coi prezzi esorbitanti delle carni. Con esso gli esercenti potranno conservare le loro carni macellate per oltre un mese ed osservando anche di più, affrontando con successo la concorrenza.

L'esempio di Berlino, di Colonia e di Ginevra, piccola città ma che ha preceduto le altre con un frigorifero sull'ammassatoio municipalizzato, deve servire di azione ai consiglieri della Capitale ed approvare al più presto l'importante progetto.

A Ginevra pur rendendo immensi vantaggi igienici ed economici agli esercenti, dava col vecchio sistema il 10 0/0 di utili al Municipio, mentre che col nuovo e più perfezionato stabilimento salirono al 15 e più 0/0.

Mi auguro per l'onore d'Italia, che nel prossimo anno i connazionali e gli stranieri abbiano anche a notare questo nuovo e segnalato progresso nella capitale italiana.

Torino, 17 c. 4. 916.

E. Ferrarotto.

Mondo diplomatico— John W. Carrett, primo Segretario dell'Ambasciata degli Stati Uniti, è partito per Parigi dimettendo la sua carica.

Pel quartiere di San Saba. — Gli abitanti del quartiere di San Saba, riuniti in assemblea, votarono il seguente ordine del giorno:

Ritenuta la necessità impellente di provvedimenti atti a rimuovere i gravi inconvenienti che continuamente si verificano per la mancanza assoluta di illuminazione stradale e per lo stato veramente deplorevole della strada del quartiere, appena tracciata:

constatata la completa delusione della comuni aspettative per la sollecita costruzione di una nuova strada di accesso che, mentre ridurrebbe ad appena un quarto l'attuale distanza dalla linea tramviaria, è reclamata non solo dal grande sviluppo del traffico verificatosi per l'importanza delle costruzioni in corso e da iniziarsi, ma specialmente per l'aumento continuo degli abitanti;

Deliberano di delegare ad una Commissione composta dei signori Aurelii Oiov. Battista, Lembo Nicola, Mazzoni Pietro, Priami Angelo e Zerbini Adolfo, l'incarico di adoperarsi presso l'Istituto delle case popolari, l'Amministrazione comunale, il dipendente del Collegio, e le altre autorità cittadine, onde ottenere, il più sollecitamente possibile, l'accoglimento delle loro modeste richieste, per cui essere più oltre costretti ad una vita impossibile di sacrifici e di privazioni.

Fratellanza militare Umberto I.

Nelle elezioni del Consiglio di amministrazione si ebbero i seguenti risultati: Presidente cav. Attilio Zoli, eletti vice presidenti cav. Gennaro Barbarisi, rag. Umberto Benigni, a consiglieri: Avanzini Cesare, Scalamonti-Podestà Gaetano, Stirna Carlo, Maioli Luciano, Manna Michele, Zanuola Angelo, Castellan Obresto, Crudeli Carlo, Busato Ettore, Lucarelli Leopoldo, Baldi Guido, Bonfioggi Giulio, Capranica Arcangelo, Merchini Eugenio, Gentile Luigi, Concioli Carlo, Radicioiti Nazzareno, Frittelloni Francesco, a sindaco Pagliara Leonardo, supplenti Preziosi Vincenzo, Cristiani Cesare, Lucarelli Ettore.

Società cacciatori di Roma. — Dagli agenti di sorveglianza dell'Agro Romano della Brigata Trionfale, comandati dal maresciallo Ercoli, il 14 corr. è stata elevata contravvenzione a carico di Arturo Del Monte per caccia con reti e richiami in tempo di divieto.

Al bravi agenti la Società Cacciatori di Roma, ha, per tale contravvenzione, concesso il consueto premio di L. 5.

Cancro di Commercio. — Presso la Segreteria trovansi ostensibili i R. D. 17 giugno 1909 e 15 febbraio 1910 coi quali rispettivamente sono banditi e regolati importanti concorsi a premi per il miglioramento degli ovini nell'Agro Romano soggetto al bonificamento obbligatorio, con premi per oltre L. 23,000.

Il Comizio dei lanuotori. — Ieri, alle 1 pom. Agricola » Comizio di muratori.

Gl'intervenuti, circa 2000, furono presiedati da Vitali, il quale dopo avere raccomandato la calma, disse la parola a Lodi Marini del sindacato muratori, il quale riferì sulla risposta data dagli imprenditori che attenendosi all'ultimo concordato col quale si approvarono le attuali tariffe che devono rimanere invariabili fino al 28 febbraio 1915, non vogliono saperne di nuovi aumenti.

Dopo Casali e Casadei, contrari allo sciopero prese la parola Mattei per i fornaciari, il quale portò ai comizianti il loro saluto di solidarietà e disse che essendo aumentato il costo del materiale laterizio e non avendo avuto dagli forzatori avuto alcun aumento di tariffa, si mettevano in sciopero da stasera, unendosi ai muratori.

Infine hanno preso la parola due operai del giorno; uno, proponendo di sopprassedere su qualsiasi decisione, dando mandato al Comitato di preparare lo sciopero al momento opportuno; l'altro consigliando lo sciopero immediato.

I due ordini del giorno furono messi in votazione e a maggioranza si proclamò lo sciopero.

Stamane alle 10 altro comizio.

Università popolare. Questa sera, alle 21, parlerà di « Un grande poeta del secolo XV » il prof. Ulisse Salvatori. Ingresso libero.

Ascensioni aeroestatiche. — Ieri mattina ebbero luogo due ascensioni libere dal parco aerostatico: la prima alle ore 10 1/2 e la seconda alle 15.

Montarono nel primo aerostato i tenenti di vascello Scelzo e Poggio e il tenente della brigata specialisti Benigni; nel secondo i tenenti Fatrovich, Morelli e Vitali.

Per le Delegazioni. — Il consigliere Ebitra ha presentata la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto interroga l'on. Sindaco per sapere per quale ragione non sia ancora discussa la proposta riguardante l'ordinamento delle Delegazioni che trovasi inscritta all'ordine del giorno fin dal 1908 ».

Associazioni Movim. forestieri. — L'assemblea nazionale dei delegati è convocata in Roma pel 4 maggio, alle 19.

All'ordine del giorno: Comunicazioni della Presidenza e del Consiglio - Relazione sulla gestione 1909 e previsione 1910 - Modificazioni allo Statuto - Proposte eventuali.

Rue in vendita per L. 1500, pigione mite affare ottimo. Rivolgersi Via del Governo Vecchio N. 86.

Provate il vero Liquore Strega Alberti.

10 ritratti L. 2,50 (6 a cartolina e 6 visite «Liberty») G. BORGHESE è l'unico fotografo in Italia che sia anche fabbricante di lastre fotografiche, quindi è il solo che può praticare dei prezzi veramente eccezionali.

Stabilimento fotografico - Corso Vittorio Emanuele 176 (palazzetto della Cancelleria) Fabbrica a motore per le lastre al gelatinobromuro - Manifatture 16-16.a Roma.

Il solo Stabilimento fotografico G. Borghese ove può trovarsi nel GIARDINO DELLA CANCELLERIA e non ha succursali.

ANTAGRA - BISLERI

guarisce la Gotta e la Diatesi urica

Chiedere opuscolo gratis a F. BISLERI & C., Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-34

Tra fratelli. — Iersera, alle 21, nella loro casa, in Borgo S. Angelo 38, si accese un litigio tra i fratelli Placido e Primo D'Antonio, entrambi falegnami. Passati a vie di fatto si produssero lievi escoriazioni giudicate, a S. Spirito, guaribili dagli 8 ai 10 giorni.

Vigilate i bambini. — Ieri il bambino Vittorio Latini, di anni 5, si trastullava, lasciandosi scivolare sulla ringhiera della terrazza posta sulla via Latina, 76. Ad un tratto perduto l'equilibrio, precipitò di sotto, rimanendo in terra privo di sensi. Soccorso dai gestori, fu trasportato a S. Antonio, ove quei sanitari lo giudicarono in grave stato.

Aggressione — L'altra notte alle 2,30, in v. della Campanella, il ventiseienne Gualtiero Dari fu affrontato da 3 individui, i quali dopo averlo percosso, gli rubarono l'orologio e 45 lire.

Il Dari denunziò subito l'accaduto al Commissariato di Ponte.

In seguito ad indagini fu arrestato il pregiudicato Pietro Scopetti, riconosciuto per uno degli aggressori.

L'arrestato si ribellò agli agenti e dopo essere stato ricchiuso in camera di sicurezza fu preso da convulsioni, per le quali fu trasportato a S. Spirito, ove fu mattina passò a Regina Coeli.

Una settantenne suicida — Ieri alle 19, una vecchia molto malandata, di una settantina di anni, si gettava dal Ponte Umberto I.

I barcaiuoli Lopez e Peditti, rimorchiano a riva, presso il Ponte Palatino dopo molti sforzi, ma la disgraziata era già morta.

Fu riconosciuta dal guardiano Bacchianelli, per Maria Catena di anni 74, vendifrice di pantofole.

Ritrovato il cadavere. — Il cadavere del giovanotto ripescato nel Tevere tre giorni fa, venne riconosciuto per Emidio Grillo. Canale: la miseria.

Tentato suicidio. Domenico Orastti d'a. 44, tentò ieri di scavalcare il marciapiede del Lungotevere Vallati, ma venne trattenuto in tempo dallo spazzino Piermattei e dal brigadiere di P. S. Bianchetti, i quali, per mezzo della corda fecero accompagnare a S. Spirito dove, fu trattenuto in osservazione per la sua sovraeccitazione.

Arresto di rapinatori. — In seguito alle indagini praticate dai delegati Amenta e degli agenti Bucci e Petrella del Commissariato di P. S. dell'Esquilino, ieri furono tratti in arresto il tenente di vascello Pinsenelli e il pasticciere Bruno Monti, autori della rapina perpetrata l'altra notte al Viale Principessa Margherita, presso il tempietto di Minerva Medica, in danno del terrazziere Sigismondo Rossi. Quest'ultimo riconobbe perfettamente nel Pirasseli uno dei suoi aggressori.

Gli arrestati furono tradotti a Regina Coeli.

La polizia continua le indagini per rintracciare gli altri quattro individui che presero parte alla rapina.

Morte repentina. — Ieri mattina, alle 6, alla stazione Termini, il contadino Giovanni Rossi, domiciliato a Villa Maggiore Castelnuovocchio, fu improvvisamente colpito da malore.

Trasportato a S. Antonio vi giunse cadavere.

Tentativo ladresco. — Gli agenti di P. S. arrestavano al Corso Vittorio Emanuele un giovane che alla loro vista si era dato alla fuga.

Perquisito, venne trovato in possesso di un orologio d'argento del valore di lire 15, che confessò di aver rubato poco prima nel negozio di Giuseppe Petrosemolo al Corso Vittorio Emanuele n. 319.

Fu identificato per Mario Arati di anni 17, manovale.

Disgrazie del giorno — Vittoria Antonini di anni 54, ha presi dell'Acqua Acetosa, cadde frattumadosi il femore sinistro.

A S. Giacomo si riservarono il giudizio.

— Cesare Tanfuli di anni 29, mentre ieri lavorava di torno nella propria bottega da falegname al vicolo Barberini, n. 31, si produsse una ferita lacera alla mano sinistra, giudicata guaribile in 20 giorni.

— Ieri, nella cava del duca Salviati, il minatore Giovanni Ruffo, mentre preparava una mina, fu improvvisamente investito da un pesante masso di tufo caduto dall'alto.

Trasportato a S. Antonio, quei sanitari gli riscontrarono la frattura del piede sinistro e lo giudicarono guaribile in 50 giorni.

Musica al Pincio. — Oggi, 19, alle ore 17,15, alle ore 18,45.

Wagner: « Tannhäuser ».

Bellini: « Norma ». Fantasia.

Mapolitano: « concerto per clarinetto ».

Mascagni: Suite « Cavalleria rusticana ».

MONTE DI PIETÀ

Giovedì 21 aprile 1910 - La 2ª *Custodia* vende

Gli oggetti d'oro arretrati 909 in Via Avignonesi.

La 1ª *Custodia* vende:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 14 giugno 1909.

N. B. Si concedono prestazione sopra pegno di oggetti e sopra titoli esenti o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti

vincolati ad un anno 3,50 0/0.

TEATRI DI ROMA

Argentina. — Un pubblico numeroso e scelto assistè ieri sera alla terza rappresentazione del nuovo dramma di Sem Benelli *L'amore dei tre re*. Sempre migliore l'interpretazione: il Tumiati, la Reinelli, Chiantoni e il De Antoni elbero applausi calorosi. Il pubblico volle l'autore al proscenio alla fine di ogni atto.

Stasera *Lisimaco dei tre re* si replica.

Valle — *Teodora* e *sole* si ripete: domani l'interessante novità di Capus: *Un angelo*.

Nazionale — Non essendo giunto in tempo il bagaglio della Compagnia Francesca, la prima rappresentazione di *Chantecler*, che doveva aver luogo ieri sera, è stata rinviata a questa sera. I biglietti acquistati ieri sono validi per oggi e quelli acquistati per oggi saranno validi per la rappresentazione di domani o rimborsati al botteghino fino a mezzogiorno d'oggi.

Quirino — Si annunzia per stasera una diverten commedia *La fine del mondo*, ovvero, *La cometa di Halley*.

Adriano. — Stasera la Compagnia De Beanmont annuncia l'operetta *La bella Alegra*, che si dice sia stata sfarzosamente allestita.

L'operetta, rappresentata nel 1882 dalla Compagnia Tomba, ottenne entusiastiche accoglienze.

Manzoni. — Nell'*Adriana Lecouvreur* si distinse ieri sera la sig.ra Orsini Sansoldo, che ebbe applausi calorosissimi dal pubblico numeroso.

Stasera una novità: *Il fratello*, dramma di Febo Mari.

Salone Margherita. — Stasera ultima rappresentazione del celebre calcolatore Inaudi.

Due novità al "Teatro Minimo ...

Don Camillo Marcori, pievano di un paesello della Sabina, sacerdote di bontà evangelica, ha sempre rovente nel cuore e nella mente il ricordo del padre morto assassinato e invendicato.

Il dolore gli si presenta un giorno per confessarsi. Don Paolo lo ascolta. Orrore! Egli ha davanti a sè l'assassino del padre suo!

Il dovere del figlio è reso anche più atroce dalle rivelazioni dell'assassino, che ha ucciso per vendicarsi dell'uomo che gli aveva sedotto la moglie.

Nella tempesta di passioni, che si scatena nell'anima del sacerdote, vince la pietà cristiana: don Paolo assolve l'uccisore di suo padre e lo soccorre.

Tale l'intreccio del dramma *Il Perdono* di Augusto Jandolo, che fu rappresentato ieri sera con lieta fortuna. Vi si distinsero lo Zambuto e il Zoli.

Non così unanime consenso di applausi ebbe la commedia *Dopo si peccato* di Guido Andreotti. Oramai l'indagine patologica del tradimento coniugale, portata in tutte le salse, comincia a stancare il pubblico.

La commedia dell'Andreotti ha però del progi incontestabili: il carattere di *Elvira*, la moglie infedele, è, a tratti, magistralmente scolpito; anche il marito di lei, il banchiere Vitale, esce dai convenzionale: buono e serrato, quasi sempre, il dialogo. Peccato che, a lavoro, la maestro credere, una certa indeterminatezza e prolissità.

L'interpretazione fu ottima da parte della Zambuto: bene il Frigerio, la Vanzi, il Iacoarino e lo Zambuto.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Argentina — L'amore dei tre re, ore 21.

Valle — Teodora, ore 21.

Nazionale — Chantecler, ore 21.

Quirino — La fin del mondo, ore 21.

Adriano — La fata allegra, ore 21.

Manzoni — Il fratello, ore 21.

Salone Margherita — Il Pievano, ore 19,30 - La buona intenzione, ore 19,30 - Dopo il peccato, ore 21 - Le schiacciate, ore 19,30 - Dopo il peccato, ore 21 - Le schiacciate della gloria, ore 23 - L'avventura, ore 23.

Salone Umberto — Spettacolo cinematografico dalle ore 13,30 alle ore 23,30 - Teatro di varietà, ore 21,30.

Olympia — Teatro per famiglie, dalle 16 alle 24.

Jovinelli — Spettacolo variato, ore 18 e 21,30.

Acquario Romano — Spettacolo di canto e musica ore 17 e 21.

Salone Umberto — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.

Circo Equestre Romano — (Porta Salaria) Grandi partite al giuoco del pallone, ore 17.

RASSICURATEVI.

Molte giovani donne di fronte ai loro persistente stato di anemia, di fronte alla loro debolezza sempre crescente, e di fronte ai disturbi intimi sempre più frequenti e più dolorosi, si disperano. Coll'idea fissa della malattia che aumenta sempre e tanto da parare impossibile di metterle un argine, le loro mente è assalita da idee tristi: qualcuna si crede tisica, incurabile, cosi che la depressione morale si aggiunge alla depressione fisica. Se esse non sono state guarite, benchè perfettamente guaribili, vuol dire semplicemente che esse non avevano scelto il vero rimedio, poichè se non vi sono cattivi rimedi, c'è però il rimedio vero, quello cioè che è realmente efficace in ogni caso, quello cioè che è a sostanza potente per guarirvi.

Rassicuratevi dunque, giovani donne, e se non avete ancora fatto uso delle Pink, potete dirvi che ciò per voi ancora da sperare, perchè queste Pillole hanno guarito i più gravi casi di anemia di esaurimento, di debolezza nervosa e forse il vostro caso non è grave quanto lo credete.

Eccovi ripodotto il ritratto della Signora Gina Anelli di Milano ove abita in via S. Sepolcro n. 1. Questo ritratto fatto dall'ottimo artista di Milano, Signor De Marchi, è stato preso dopo la guarigione ottenuta colle Pillole Pink, dopo un anno di malattia: la Signora Anelli credeva di non guarire più. Abbiamo dunque ricevuto dal Signor Anelli Enrico, suo marito, le seguenti rassicuranti parole: « Ho il piacere di scriverle che mia moglie, ventitrenne, è stata magnificamente guarita dalle Pillole Pink. Colpita da grave anemia, e avendo provato parecchi medicamenti senza successo, ella credeva perciò di essere ancora più gravemente ammalata e disperava di guarire. Sottoposta finalmente alla cura delle Pillole Pink, alla quale subito sollevata, subito fortificata, ed io stesso ho potuto constatare dei segni esteriori di progresso della sua guarigione che attualmente è completa ».

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Meranda. Via Ariosto, 6, Milano, L. 3,50 la scatola, L. 18 la sei scatole franco. Un medico addetto alla casa, risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Società Generale Immobiliare

di Lavori di Utilità Pubblica ed Agricola

Anonima - Sedente in Roma, Corso Umberto I., 350

Capitale nominale L. 26.250.000

Emesso e versato L. 22.500.000

12ª Estrazione di Obbligazioni

Presso la Sede della Società e presso le sedi e succursali della Banca Commerciale Italiana viene distribuito l'elenco delle N. 194 serie che comprendono N. 9625 obbligazioni da 100 — emissione 1899 — sorteggiate il 1° Aprile corr. e rimborsabili dal 1° Luglio p. v.

Intanto, per favorire i Signori obbligatarii, si avverte che, fino al 30 Maggio p. v. potranno effettuare il cambio delle dette obbligazioni ed anche di quelle *non sorteggiate*, sino alla concorrenza della disponibilità, con altrettante 4 0/0 — emissione 1909 — esenti da ogni tassa presente e futura e non rimborsabili che a partire dall'anno 1912.

Roma, 18 Aprile 1910.

FERNET-BRANCA

Specialità dei

FRATELLI BRANCA

— MILANO —

AMARO TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE IL

FERRO-CHINA-BISLERI

TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

Acqua Minerale da Tavola

VISTA debole e difettosa

IL 15 MAGGIO PARTIRÀ DA ROMA

lo specialista di *distrofia oculistica*,

Comm. IGNAZIO NEUSCHÜLER;

fino alla suddetta data riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni meno i festivi dalle ore **10** alle **12** antim. e dalle **2** alle **5** pom. in via dei **Babuino**, N. **23**, piano primo. **ROMA.**

Debolezza, nevrastenia (Vedi avviso in quarta pagina.)

Ultime Notizie

Elezioni politiche.

Albano Laziale, ore 18 — Eco i risultati definitivi delle elezioni:

Iscritti 9868 — Votanti 6976 — Valevano 3108 — Salvemini 1920 — Sederini 1536.

Non appena proclamato il ballottaggio il presidente raccomandò ai presenti di non turbare l'ordine e. Malgrado ciò, i socialisti, al canto dell'inno del lavoratori, si recarono sotto il finestre dell'Hôtel Europa, ove alloggia il Salvemini ed ivi provvirarono una dimostrazione.

Il Salvemini scese e fu portato in trionfo per le vie cittadine. Sugli usci delle chiese del Suffragio egli arringò la folla raccomandando la calma.

Collegio di Lugo. — Iscritti 7146; Votanti 5715 — Tullio Masi voti 3505 — Umberto Brunelli 2014 — Innocesso Cappa 1008.

Schede bianche 54, nulle 62 contestate 4.

Proclamato il ballottaggio fra Masi e Brunelli.

Collegio di Sora — Risultato di 10 sezioni su 17: Iscritti 1623. Votanti 1086. — Avv. Simoncelli Vincenzo 882 — Avv. Lollini Vittorio 214.

Dell'elezione di Sora non possiamo dare altre notizie oltre quelle di ieri mattina, perchè le operazioni siano ancora in corso. Il risultato favorevole dell'esercizio della linee postali marittime fra l'Italia Continente e le due maggiori isole, ha autorizzato i Ministri del LL. PP., della marina, delle PP. e TT. e di A. I. e C. a sottoporre alla firma reale il decreto con cui tali servizi, che verranno esercitati dallo Stato, a partire dalla data su citata, restano affidati all'Amministrazione ferroviaria.

L'ufficio speciale del *ferry-boats* dello stretto di Messina passa al servizio X delle ferrovie.

×

Col superiore provvedimento si restituiscono dunque completamente alle Ferrovie dello Stato i servizi marittimi che furono ad esse affidati provvisoriamente per il periodo necessario perchè il benessere finanziario preparava il passaggio alla dipendenza del Ministero della marina, mentre trattava, come pure, un ritorno dei detti servizi all'esercizio privato.

Col 1 luglio, perciò, le linee postali-marittime saranno indubbiamente esercitate dallo Stato.

Sarebbe pronti per il prossimo mese di tre dei piroscafi commissionati dallo Stato; gli altri potranno, a quanto si ritiene, essere consegnati nel prossimo autunno, per aggiungere temporaneamente alla mancanza di tali piroscafi, si noleggeranno dei vapori nazionali.

Per le energie del fiume Pescara

Sono stati ricevuti dall'on. Sacchi: l'on. Mezzanotte, di Pescara, Nonlia, presidente della Deputaz. Prov. di Chieti, ed il prefetto comm. Martialia, i quali lo interessarono a favore dei Comuni degli Abruzzi, ove è viva agitazione per il trasporto fuori della Provincia delle *energie* del fiume Pescara.

L'on. Sacchi riconobbe l'importanza del problema ed assicurò che lo avrebbe attentamente studiato per risolverlo nel maggiore interesse dei Comuni.

Queste franche e benevoli assicurazioni ricevute furono accolte con soddisfazione.

Ministero Finanze.

Per i Comuni del Mezzogiorno.

L'on. Facta, Ministro delle Finanze, ha sottoposto, domenica scorsa, alla firma Sovrana un decreto che determina i contributi da corrispondere sulle rendite delle cifre di L. 96241,47 per la integrazione delle deficienze di bilancio verificatesi per effetto dell'applicazione delle leggi 15 luglio 1906, 31 marzo 1904 e 25 giugno 1906.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Per le scuole professionali.

L'on. Luzzati, ha nominato una Commissione, d'accordo col collega della P. Istruzione, con incarico di studiare e proporre il necessario coordinamento tra le scuole d'agricoltura e professionali.

La Commissione è composta degli on. Fradeletto, De Marinis, Casciani, Torre e Montù, del comm. Francesi direttore gen. dell'istruzione secondaria, Castelli, ispettore gen. dell'insegnamento agrario, industriale e commerciale, Rava, capo divisione. Sabbatini, presidente dell'Università commerciale Bocconi di Milano, Ferrari preside del R. Istituto tecnico di Torino.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra

R. nave « Granatiere » partita da Monaco per Spezia il 17 — « Italiano » giunta a Portoferraio il 17 e ripartita il 18.

INFORMAZIONI ESTERE

Roosevelt in Ungheria.

(8) **Budapest**, 18^o — Roosevelt a mezzogiorno si è recato al palazzo del Parlamento ad assistere ad una seduta del gruppo parlamentare dell'Unione interparlamentare per la pace, il quale gli ha presentato un indirizzo di saluto.

Quindi Roosevelt ha partecipato ad una colazione offertagli dall'Arciduca Giuseppe.

La situazione nell'Albania.

(8) **Costantinopoli**, 18. — Notizie ufficiali da Pristina segnalano che l'ordine è stato ristabilito. Il comandante in capo è arrivato. I tribunali hanno cominciato a funzionare.

Il ministro dei Ministri ha deliberato nuove misure di pacificazione e riforme per l'Albania, tra le quali il divieto di portare armi, l'apertura di scuole e il funzionamento dei tribunali.

Scioperi in Francia.

(8) **Bordeaux**, 18. — Un gruppo di un centinaio di scioperanti ha tentato stamane di salire a bordo del vapore *Quebec*, corriere delle Antille, allo scopo di costringere il personale ad abbandonare il lavoro, ma ne è stato impedito dalla polizia.

Il Commissario centrale Mathieu si è posto di nuovo alla passerella del bastimento e si è opposto energicamente all'avanzarsi dei dimostranti. Il personale di bordo, malgrado le esortazioni e gli inviti degli scioperanti, non seguì i propositi del comandante della nave ed è rimasto al suo posto, ed il *Quebec* ha potuto levar l'ancora alle 10,30 senza altri incidenti.

Gli scioperanti sono tuttavia rimasti, parlamentando dall'esterno della nave, a fare abbandonare il lavoro a 145 uomini tra fuochisti e nomini addetti alle stive, dei vapori *Hudson, Amazones, Cordillère* ed *Himalaya*. I marinai non hanno però seguito il movimento.

Gli scioperanti stentano a precedenza, avevano annunziato un lo sciopero. I *quais* conservano il loro aspetto abituale e non si segnala alcun incidente. Anche alcuni operai dei *docks* hanno annunziato il movimento.

(8) **Bordeaux**, 18. Gli fecitori marittimi tennero una riunione durante la quale ebbero la assicurazione che gli operai dei *docks* aderanno allali in uno sciopero e faranno appello alle altre corporazioni operaie del porto.

(8) **Marsiglia**, 18. — Gli fecitori marittimi hanno chiesto agli operai dei *docks* di sospendere tutte le operazioni sulle merci nei *quais*.

GERMANIA

Berlino, 18 — La serrata degli operai addetti ai lavori edilizi non è completa. Mediante accordi parziali si è riusciti finora ad avviarla a Berlino, Amburgo, Halle, Jena e Graubrück. Sono a buon punto le trattative a Magdeburgo e Francoforte sul Meno

Dall'altra parte la federazione dei grandi intraprenditori dice di avere mezzi sufficienti per prolungare la serrata fino a ottobre.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Norddeutscher Lloyd — Il « Barbarossa » è partito da New York sabato 16 corr. alle ore 18 per Napoli e Genova.

Lloyd Italiano — Il « Cordova », proveniente da Buenos Aires e Rio Janeiro, ha proseguito stamane da Las Palmas per Genova, dove è atteso il 21 corr.

Lloyd Sabaudo — Il « Tommaso di Savoia » è giunto Sabato a Genova, proveniente da Buenos Aires e scali.

— Il « Regina d'Italia » è partito lo stesso giorno da Genova per Palermo, Punta Delgada e New York.

Borse e Mercati

Roma, 18 aprile 1910.

Borsa attiva e in eccellente ripresa specialmente sui valori locali, Carburo, Gas, Kerka e Imprese in aumento: ricercati gli Omnibus e la Navigazione. Migliorati anche i Concimi.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 106 a 105.95.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 105.85 106.

Rendita 3 1/2 0/0 cont. 105.75.

Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 cont. 374 3/4.

Obbligaz. Redimibile 305.

Banca d'Italia 1425 - Commerciale 804 a 805 a 804 1/2 - Credito 264 - Banco Roma 205 cont. - Navigazione 411 a 411 1/2 a 411 - Omnibus 327 a 327 1/2 a 326 1/2 - Gas 1286 a 1284 a 1295 a 1294 - Acqua 287 - Fiambino 172 1/2 a 171 1/2 - Montecatini 129 a 129 1/2 - Immobiliari 275 a 276 a 275 3/4 - Imprese 109 a 108 3/4 a 110 a 109 1/2 - Carburo 594 a 598 a 593 a 613 a 611 a 614 - Concimi 119 1/2 a 121 - Kerka 178 1/2 a 179 1/2 - Elba 277 - Risanamento 80 - Kerka 380 a 387.

CAMBI: Parigi 100.60 — Londra 25.41 — Berlino 123.90.

Cambio dazio doganale 19 aprile a L. 100.65 fino a L. 100.60.

Dal 18 a tutto il 25 aprile fino a L. 100.6 fino a L. 100.50.

BORSE ITALIANE — 18 Aprile 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	105 85	105 85	105 72 1/2	105 85
» Ris. 3 0/0	105 92	105 95	105 82 1/2	—
Id. 3 1/2 0/0	105 50	105 40	106 32 1/2	105 35
A. B. d'Italia	1423 —	1424 50	1425 —	1426 —
» Commerc.	803 50	803 50	803 50	—
» Cred. Ital.	263 —	584 —	—	—
» B. Roma	105 50	105 50	105 —	105 25
Mediterranee	425 75	425 —	—	427 —
Meridionali	705 —	707 —	708 50	707 —
Acc. Terni	1760 —	1780 —	—	—
Venete	—	—	—	—
Navig. Gen.	410 78	410 —	—	—
Raffinerie	353 50	352 50	—	—
Arm. Ansaldo	—	—	—	—
Obbligaz				
Ferrov. 3 0/0	— —	389 75	— —	— —
» Merid.	— —	372 —	— —	— —
R. d'Italia 3.75	— —	375 —	— —	— —
Fond. It. 4 0/0	— —	510 —	— —	— —
» 4 1/2	— —	520 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	507 75	— —
Cambi				
su Berlino	123 91	123 92	123 87 1/2	124 —
» Francia	100 60	100 60	100 55	100 65
» Londra	25 40	25 40 1/2	25 35	25 40
» Svizzera	100 47	100 45	100 37 1/2	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 18 aprile

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 0/0 netto	105.59 70	103.72 30	104.50 20
3 0/0 lordo	105.98 75	104.10 —	104.90 15
3 0/0 lordo	71.43 33	70.38 33	71.32 83

BORSE ESTERE

Parigi	18 aprile	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rend.	franc. 3 0/0 amm.	98 77	98 85	98 80
	» 3 0/0 perp.	98 77	98 80	98 85
	ITALIANA 5 0/0	non quot.	105 20	104 85
	turca	94 15	94 10	94 12
	spagnuola	96 90	96 42	96 50
	russa nuova	100 55	100 55	100 50
	portoghese	— —	64 50	64 70
	fondiaria	— —	98 80	98 60
	Egiziano 6 0/0	— —	101 25	104 —
Banca	Banca di Parigi	1825 —	1818 —	1824 —
	Banca Ottomana	— —	722 —	725 —
	Credito Fondiario	— —	— —	— —
Ferrovie	Astoni Suez	— —	5205 —	— —
	Lodi Tunchi	— —	220 —	219 50
	Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	99 50
	» sull'Italia	— —	99 1/2	99 75
	» su Londra	— —	25 25 8	25 25
	» su Madrid	5 55	— —	— —
	» sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 18 — **Londra** 18 Aprile

	16	18		18 aperta	18 chiusa
Ored. sua.	667 25	668 25	Consol.	81 1/8	81 1/4
Rend. ore	117 45	117 70	Italiana	103 1/8	103 1/4
» carta	94 75	94 55	Turca	93 —	93 1/4
Ungh. 4 0/0	92 55	92 30	Russo 3 0/0	—	74 —
» 3 1/2	82 25	82 25	Spagna	95 —	95 —
Union. Bk.	591 —	586 —	Giappone	96 —	96 —
C. Londra	24 07	24 07	Egiziano	103 7/8	103 1/4
Lire ital.	94 90	94 90	Argento	24 1/8	24 1/4

Berlino 18

	16	18
Rend. 3 0/0	—	—
Ital. cons.	—	—
» Londra	—	—
Obbl. ferr.	—	—
» Ital. 3 0/0	—	—
» Merid.	—	—
» Roma	—	—
B. Comm. It.	—	—
Az. Merid.	—	—
» Mediterr.	—	—
Rubio	—	—
Cam. Ital.	—	—

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	5 per 0/0
Germania	3 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	4 per 0/0
Svizzera	4 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Olanda	3 per 0/0
Belgio	4 per 0/0
Svizzera	5 per 0/0

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Genova, 18 — ore 15.40

Rend. 3 0/0	103.90	Raffinerie	353.—
Id. 3 1/2	105.50	Ital. Cem.	269.—
B. d'Italia	1425.—	Ercolana	770.—
Commerc.	803.—	Zucc. Naz.	122.—
Cred. Ital.	263.—	Ligure	74.—
Bancaria	108.—	Lebanoy	—
B. Roma	205.—	Terni	1760.—
Nervosa	705.—	Metallurg.	134.—
Mediterr.	423.—	Ferriere	193.—
Navigazio.	411.—	Offcine	502.—
Vesuvio	—		

Parigi, 18, ore 12.—

Francese 3 0/0	98.85	Metropolitain	598
Exterieur	96.50	Rio Tinto	1943
Nuovo 5 0/0	106.60	Thomson	825
Turco	94.30	Be Beers	432.—
Bresil	90.70	Goldfields	156.—
Banque de Paris	1815	Est. Rand	130.—
Credit Lyonnais	1420	Sconvrieze	1535
Credit Foncier	849	Ferreira	388.50
Suez	5210	Cambi: Argentino	—
Egyptien	104.25	» Brasiliano	—

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Parigi, 18, ore 12.—

Francese 3 0/0	98.85	Metropolitain	598
Exterieur

MOULIN-GALANT

di **P. SAUNIÈRE**

(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ)

PARTE SECONDA

Il segreto del condannato

VI

In cui continua la storia di Pietro Lanoux.

— Facilmente — Fabre era allora un giovanotto di ventisei anni, alto, tarchiato, di bell'apparenza, occhi e capelli neri, naso accentuato, bella bocca, denti bianchi, collo nervoso, spalle robuste, estremità larghe e ben piantate.

— Così, proprio così, mormorò Remigio. E Marta se la ricorda?

— Come se l'avessi qui.

— Che donna era?

— Essa era una furbacchiona. Capelli neri, ma piccina, astuta, naso all'insù, occhio vivace, bocca grande, piedi e mani da bimba, un vero modello di perfezione...

— Nessun dubbio più! esclamò Remigio senza cercare di nascondere la sua gioia, sono i loro lineamenti. E ha visto il signor Dubois?

— Raramente, o a notte fatta.

— Potrebbe farmi un ritratto all'incirca di lui?

— Potrei appena dipingerlo il suo viso poichè era sempre a cavallo, avvolto in un gran mantello..... ma credo ricordare ancora i suoi ricciuti neri, i suoi occhi pieni di dolcezza e di nobiltà, la sua bocca sorridente e in tutto lui una nota indefinibile di distinzione, di maschia virilità, unita a benevolenza: un vero tipo di gentiluomo!

Remigio aveva ascoltato con la più grande attenzione. Questa volta il dubbio non era più ammissibile.

Ritrovava l'uno dopo l'altro i tre attori principali del dramma sanguinoso che Pietro gli aveva narrato: Fabre, Marta e Dubois, ovvero Barthez, sua moglie e Montmorency.

La sua curiosità, nonchè calmata, ne fu maggiormente eccitata. Avrebbe voluto trovare anche la Dubois, vittima oscura, martire sconosciuta....

— Chi sa? pensava, forse vi giungerò..

E volgendosi a Lanoux:

— Dov'è sua moglie? domandò.

— E' a giornata come sempre signore.

— Da chi?

— Da suoi vecchi amici.

— Dunque è originaria di Tolosa?

— Si signore - Ed è per questo che dopo il disastro che ci ha colpiti, siamo ritornati in questo paese.

— E certamente lei tiene molto a rimanervi?

— Tutt'altro, ma si deve pur vivere. Dove andremmo senza danaro, senza conoscenze?

— E' giusto. E se vi si offrisse il modo di guadagnare costantemente il pane, vi terrete al riparo dal bisogno, per il rimanente dei giorni vostri?

— Ahimè! Chi sarebbe tanto pazzo da farci simile offerta? sospirò Lanoux.

— Io! rispose Remigio.

— Lei, signore!

— E perchè no? Non sono loro delle brave ed oneste persone?

— In quanto a questo, Sua Signoria può informarsi ovunque, disse Pietro, alzando il capo con orgoglio.

— Non mi prenderò questo fastidio, caro mio; la sua condotta soltanto mi deterrà il modo di regolarmi di fronte a lei per l'avvenire. Per ora la giudico un'onesta persona, e giacchè la mia proposta pare le convenga, ne faccia conoscere sua moglie e se ella accetta, decideremo. Possegga nelle vicinanze di Narbona qualche cosa come due o tre miglia di proprietà, e si potrebbe trovarvi qualche occupazione per lei, per sua moglie e pel ragazzo.

— Come, vossignoria dice sul serio? disse Pietro che non poteva capacitarsi.

— Tanto sul serio, che dal giorno in cui avrà stabilito di partire potrà venire a trovarmi.

— Anche da domani, se non è troppo presto...

— Sia pure! domani Aubin sa dove sto; glielo indicherà; siamo intesi?

— Lo credo! disse Pietro tremando al pensiero che gli sfuggisse una tal fortuna. Ci può contare. Garantisco che Marion non si opporrà.

— Allora l'aspetterò.

— Fin da domani, se non vi è indiscrezione.

— Va bene, accettò Remigio a cui quella premura strappò un sorriso.

Si rimise in sella, ma non più con l'andatura febbrile che aveva presa lasciando l'osteria. Ogni esitanza era scomparsa. Come padre di Camilla, il duca aveva il diritto di disporre di lei.

Fabre-Barthez era un prestanome, Marta loro complice.

Ecco spiegato il mistero dell'esistenza e dell'educazione di Camilla.

Votandola all'oscurità, condotto per famiglia un mugnaio e una moglie il maresciallo non aveva rinunziato a far di una figlia una persona compita, degna della sua origine illustre.

Ed egli aveva presiedito all'educazione dirigendone lo sviluppo.

Non era neppure difficile scoprire la sorgente dell'immensa fortuna di Barthez, composta dei regali successivi fatti dal duca alla sua pupilla, e di cui aveva forse assegnato il collocamento con anticipazione.

Che cosa bisognava quindi concludere?

Che il maresciallo non avrebbe educato sua figlia con tanta cura per gettarla poi nelle braccia del primo venuto.

Riflessioni e scoperte che sentivansi le angoscie di Remigio e gli facevano abbarbicare più profondamente il suo amore.

Giacomo tranquillo ormai sui pericoli che aveva affrontati il suo padrone, aspettava impazientemente il ritorno, e per distrarsi esaminava i passanti con sguardo dolce e tranquillo.

Però oggi la strada non aveva il solito aspetto.

Numerosi cavalieri dall'aria pensierosa l'attraversavano in costume da campagna.

Giacomo che se ne intendeva, finì per presentire qualche cosa di grave.

Aveva udito parlare delle disposizioni ostili, che manifestavano contro il cardinale i gentiluomini riuniti a Tolosa.

Sapeva che Montmorency e il conte Moret si erano pronunziati severamente contro gli abusi di potere del primo ministro, che erano in aperta corrispondenza con la Spagna da un lato e con Gaston dall'altro. E ciò non presagiva nulla di buono.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I pemi
sono spediti franco di posta.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza L'ECO DELLA MODA — Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Italia . . . . . Anno L. 30 - Sem. 11 - Trim 6
Stati dell'Unione post. Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10 | Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per l'antica Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano
Via Due Macelli N. 12 — Telefono 12-34, e all'
Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 149, Tel. 9818
Tariffa: La pagina con 10 colonne: cent. 500 la linea. — 5a pagina L. 2 la linea.
Cronaca L. 2.500 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2.
Necrologi L. 2.500 la linea. La manutenzione è nel corpo 6. Economici vedere testo.

LIQUORE STREGA

Brevetto Reale

TONICO-DIGESPITIVO

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento

FORNITRICE R. CASA

Guardarsi dalle immunerevoli falsificazioni.

Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla cassula la Marca di garanzia del Cotrelle Chimico Fermanente Italiano.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ 19 Aprile 1910 — a. Anno IX. rapp.
Leva il sole alle 5.39 m. — Tramonta alle 6.32 s.
Leva la Luna alle 1.56 s. — Tramonta alle 3.34 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7 1/4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 18 Aprile 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	6.8	sereno	Nizza	12.4	sereno
Amburgo	7.8	coperto	Zurigo	2.8	1/4 coper.
Vienna	1.8	coperto	Costantin.	—	—
Madrid	9.8	1/2 coper.	Malta	—	—
Parigi	4.8	sereno	Atene	19.0	3/4 copor.

In Italia

CITTA'	Temp.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore
			mass.	min.
Genova	10.5	coperto	calmo	15.7	10.3
Torino	10.0	sereno	—	15.3	9.4
Milano	9.0	3/4 coperto	—	17.0	7.1
Verona	12.0	coperto	calmo	18.0	10.0
Bologna	11.4	coperto	—	13.8	10.0
Ravenna	—	coperto	—	—	—
Ancona	12.4	coperto	mosso	16.0	9.0
Firenze	9.4	coperto	—	14.0	8.2
ROMA	7.4	sereno	—	15.6	6.5
Bari	9.8	3/4 coperto	mosso	16.8	6.2
Napoli	10.7	1/2 coperto	leg. mosso	15.9	8.4
Cagliari	4.2	1/2 coperto	—	9.0	3.8
Tiriolo	6.0	3/4 coperto	—	12.8	5.4
Palermo	10.4	3/4 coperto	mosso	18.4	6.7
Messina	10.6	3/4 coperto	leg. mosso	16.4	7.3
Cagliari	11.1	coperto	mosso	16.0	6.8

Probabilità: venti settentrionali moderati o forti; cielo vario al Nord-ovest e sul versante tirrenico, nuvoloso con qualche precipitazione sul versante adriatico e isole; Tirreno alquanto agitato, altrove mosso.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare, l'altezza della stazione è di 46.66. Barometro a mezzodì 750.7. Termometro centigr. centesimale 22.5 intrinseco 49....
Umidità relativa 42 assoluta 5.75. Vento a mezzodì N.
Stato del cielo poco nuvolo.

Anagramma.

Son sempre una via stretta.
Se me ai va in barchetta.

Spiegazione del precedente passatempo
COR-PI

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 15 16 aprile 1910.
Nati 61 compresi 3 nati morti.
Morti 52 dei quali 40 sotto i 7 anni

Morti

Celati Francesco fu Giuseppe Firenze 67 pubb. celibe
Marchesi Giuseppe fu Cesare, Roma 52 merc. coni
Milanesi Pietro fu Luigi Bercgamo 61 Prof. coni
Beatrice del Monte S. Maria Filippo fu Raniero Roma 41 pens. coni
Salvo Ottavio di Francesco Siracusa 19 stud. celibe
Gabrielli Michele fu Pom. Roma 70 pens. 2° vett. ci
Antonini Teresa fu Giuseppe Ferma 65 ved. de Sisto
Cerimele Umberto di Giovanni Schiano 18 comm. celibe
Pozzoli Luigi di Enrico Milano 8
Pulfieri Maria di Pietro Città di Castello 24 coni Cavallo
Colonnini Filomena fu Luigi Recanati 75 relig. nubile
Rinaldi Vincenzo fu Maria Sicurito 72 pens.
Buonini Ruggero Giacomo fu Carlo Firenze 66 poss. coni
Rosa Giulia fu Antonio Castello 82, coni Antonini
Popolla Giacinto fu Lorenzo, Roma 68, agente, cel.
Morandi Ugo di Tommaso, Masa mar. 20, sellaio, coni
Ferrovanti Mariano fu Pietro, Tivoli Lazio, 18, cel.
Lanfredini Mario di Pietro, Roma, 9
Peroni Clotilde fu Pancrazio, Roma, 66 coni
De Camilli Franco fu Edoardo, Roma, 28, coni Celli
Mauro Eudicia di Pietro Batta Farnesio, 21, v. Cardea
Frohlicher Maria fu Saverio, Eribargo, 24, istitutrice, nub
Barthez Agostino fu Angelo Bagnocvo, 70, coni
Gentili Donato di Andrea Roma, 1 mese
Pozzelle Giuseppe fu Paolino, Montepeorio, 64, camp. coi
Francisci Antonio fu Giuseppe, Roma, 64, giardin. ci
Campolucci Domenico fu Sebastiano, Castrovetere, 62, contadino, coni
Fichor Maria in Giovanni, Cottigni, 72, ricoverata, nub.
Cleni Angelina in Tommaso, Roma, 56 coni
Battistelli Filomena fu Giovanni, Roma, 70, v. Ceccoui
De Petris Giovanni fu Filippo, Roma, 68, coning.
Pecriera Maria di David, Alatri, 35, coning. Foschi
Maria Annunziata in Agostino, Roma, 68, coni
Stoppa Vincenzo in Antonio, Roma, 73, coning.
Basile Angelo fu Domenico, Carsoli, 70, ved.
De Paolis Giovanni fu Pietro, Roma, 60, coning.
Fattorini Giuseppa fu Luigi, Colbordolo, 28, coning.
Frelani Alessandro e mor ivi Giuliana di Roma, 69, coniugato
Silvestri Agostino fu Sante, Gonazzano, 85, coning.
Arussi Bianca fu Antonio, Roca, 22, coning. Proietti
Lanini Margherita fu Filippo, Ciano Romano, 60, coning.
Mazzetti Armando di Vittorio, Roma, 12
Basile Angelo fu Domenico, Carsoli, 70, ved.
Bionli Amalia fu Paolo, Roma, 89, ved. Strozzi
Bartini Clarice fu Antonio, Roma, 68, nubile
Pierini Maria Eleonora fu Ercole, Roma, 70 nubile
Nobili Vincenza fu Natale, Roma, 61, coning. Vimercati
Bonelli Pietro fu Luigi, Roma, 18, cel.
Sterbini Clementina fu Annibale, Roma, 65, ved. Argenti
Bonelli Domenico fu Pietro, Roma, 18, cel.
Brocchi Luisa fu Domenico, Veroli, 75, nubile

AVVERTIMMO

che per aver diritto ai premi l'associazione deve essere fatta direttamente coi metodi in indicati se non per mezzo delle Agenzie, essendo impossibile concedere coi prezzi attuali alcuna provvigione.

Navigazione Generale Italiana
Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000

"LA VELOCE" — Navigazione Italiana a vapore Capitale sociale L. 15.000.000
"ITALIA" — Società di Navigazione a vapore Capitale sociale L. 20.000.000

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ
Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli ed eventualmente Palermo).
Partenze da Genova per Buenos-Aires (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) 6 volte al mese.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana,"
Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli) da Genova il 18 di ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 21.
Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno Napoli e Messina da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 - Giovanni Ancona e Brindisi) da Venezia al 14 e al 28 d'ogni mese, ore 16.
Per Massaua (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni 28 partenze ore 22.
Per gli scali della Soria (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 21.
Per Patrasso-Pirco-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.
Per Patrasso e Pirco (toccando Corfù da Brindisi ogni domenica e mercoledì ore 16.
Per Pirco-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21.
Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 19.25

Servizi giornalieri tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano

Servizi postali della Società "La Veloce"
Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Marsiglia, Barcellona e Teneriffa) al 1° di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di Biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggieri della tre Società; Corso Umberto I n. 419-421 (angolo via Tomacelli).

N. B. — Riproduzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni questi avvisi non si fanno a giorni alternati: ma consecutivi.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	Importo di 25 Cent. Sesti.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricercche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi pressisti, dichiare, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.		
25 parole C. 75	II Categoria	Importo di 25 Cent. Sesti.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di automobili, vino, carbone, terragile, specialità accreditatamente di negozio, come mediste, sarte, calzolaie, ecc.		
25 parole C. 50	III Categoria	Importo di 25 Cent. Sesti.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: istitutrici, cameriere, personale di servizio, vendite per necessità di oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.		

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 30 per cento.

L'AMMIN.

ISTITUTO ITALIANO
DI CREDITO FONDIARIO
Società Anonima — Sede in Roma
Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 3,50 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.15 per ogni 100 lire del capitale mutuato per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.34 per ogni 100 lire, di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti e superiori alle L. 10.000.

Per i mutui fino a L. 10,000 le annualità suddette sono rispettivamente di L. 6,06 e di L. 5,25.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e dino un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando di all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:
L. 5 per i mutui sino a L. 20000;
L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla ricchiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, ovvero presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, che funzionano da Agenzie dell'Istituto stesso, e ne hanno esclusivamente, la rappresentanza.

Alla sede dell'Istituto e presso le sue agenzie sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sortteggiate e il pagamento delle cedole.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli . . . . . a. 6.— 7.40 8.40 10.40 11.30 11.—
p. 19.42 22.40
Pisa-Torino . . . . a. 8.— 8.55 12.30 15.30 19.40 22.45
Pisa-Milano . . . . a. 8.— 8.55 12.30 15.30 19.40 22.4
Foligno-Ancona . . a. 6.40 7.— 10.— 15.5 18.— 22.20
Firenze-Milano . . . a. 8.— 10.36 14.— 18.15 21.10 23.0
Orvieto . . . . . a. — — 17.50 — — —
Tivoli-Avezzano . . a. 7.50 12.— 17.35 20.—
Tivoli . . . . . a. 9.40 — — — — —
Civitavecchia . . . a. 6.15 — — — — —
Frascati . . . . . a. 7.30 9.35 12.15 15.40 18.50 20.15
Velletri-Terracina . a. 6.50 12.25 17.20 —
Velletri . . . . . a. — — — 20.30 —
Formia-Gaeta . . . a. 5.40 8.50 9.55 11.50 18.10 —
Marcella-Subiaco . . a. 7.45 17.50 — — — —

» a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli . . . . . a. 6.45 9.30 11.45 13.50 14.10 17.30 18.—
p. 10.18 12.35 16.45 19.25 22.10
Torino-Pisa . . . . a. 7.— 8.35 9.35 17.45 19.20 22.10
p. 13.50
Milano-Pisa . . . . a. 7.— 8.35 9.50 17.45 19.20 22.10
p. 13.50
Ancona-Foligno . . a. 7.10 11.40 14.20 19.35 22.— 2.40
Milano-Firenze . . a. 6.50 9.10 11.30 18.35 18.50 22.20
Avezzano-Tivoli . . a. 6.7 10.15 — 14.50 20.—
Tivoli . . . . . a. 9.45 11.25 — — — —
Civitavecchia . . . a. — 7.20 14.55 — — —
Frascati . . . . . a. 6.— 8.40 13.50 15.5 18.30 20.40
p. 21.—
Terracina-Velletri . a. — 9.30 — 16.15 — 20.55
Velletri . . . . . a. 8.35 — — — — —
Formia-Gaeta . . . a. 8.50 — 17.45 21.11 * 22.19
Subiaco-Marcella . . a. — 10.19 — — 20.—

» da Trastevere

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p. 6.— 9.15 13.45 17.50
Prima Porta. . . a. 6.47 9.57 14.27 18.12
Cerquone . . . . a. 6.57 10.7 14.37 18.27
Castelnuovo. . . a. 7.28 10.41 15.11 18.56
Morlupo . . . . a. 7.36 10.49 15.19 19.4
Nazzano. . . . . a. 8.5 11.19 — 19.33
S. Oreste . . . . a. 8.19 11.33 — 19.46
Civ. Castellana a. 8.47 11.58 — 20.17

Civ. Castellana p. 6.8 14.10 17.38
S. Oreste . . . . a. 6.45 14.40 18.7
Magliano . . . . a. 6.51 14.46 18.21
Castelnuovo. . . a. 7.19 15.25 18.49 19.10
Scrofano . . . . a. 7.28 15.35 18.59 19.19
Prima Porta. . . a. 7.55 16. 5 19.25 19.49
Roma . . . . . a. 8.10 16.20 19.40 19.27
8.55 16.55 20.25 20.40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.55 alle 20.55
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.37 alle 20.37
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.15 alle 20.10
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

Stabilimento di POPOLO ROMANO
Carte delle Meridionali-Inchiostri Lorilleux-Berger Wis

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

FABRIANO-ALBANO — Partenze da Roma
6.50 | 7.50 | 9.40 | 12.5 | 14.55 ct. | 16.55 | 19
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 | 8.5 | 9.5 | 12.30 | 15.10 | 17.10 | 19.10
ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
6.50 | 10 | 12.50 | 17.30
Società NO-ANZIO - Partenze per Roma
8.55 | 11.55 | 15.5 | 18.— | 22.20
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.
6.15 — 9.32 | 10.55 | 20.35
VITERBO-CIVITELLO — Arrivi a Roma (Trastevere
8.46 | 13.47 | 18.53 | 23.6

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p. 5.0 9.30 11.20 15.15 18.20
Bagni . a. 6.30 10.18 12.38 16.22 19.10
Villa Adr. 6.41 10.29 12.49 16.34 19.25
Tivoli . a. 7.36 10.44 13.15 17.1 19.38
Tivoli . p. 6.45 7.55 11.59 16.30 17.40 19.8
Villa Adr. 6.1 8.9 12.13 17.43 18.53 20.22
Bagni . a. 6.20 8.21 12.— 17.55 18.14 19.37
Roma . a. 7.30 9.6 13.15 17.30 19.20 20.47

Il treno che parte da Tivoli alle 19.8 è festivo.

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano *Biblioteca*, dalle 9 alle 15.
Cripta di S. Pietro. Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il pertone via della Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11).
Archivio Segreto. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei: *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case 36, dalle 10 alle 15.
Id. *Scultura antica*, Cortile Vittorio Emanuele angolo via Consolato, dalle 10 alle 15.
Gallerie: *Doria*, p. Collegio Romano 1 A. dalle 10-14.
Corsini, fuori porta Settimiana 14. (Il permesso del ministro di casa del principe Torlonia).
Capitolino: *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso del Rettore della Chiesa Omonima dalle 9 al tramonto).
Id. *Scultura antica*, Conservatori, v. Tor de Conti 4 al tramonto.
Terme di Tito, v. Labicana 19 a, dalle 7 alle 15 a. festivo.
Tombe di Cecilia Metella. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
Ville: *Umberto I*, orta del Popolo, dalle 7 al tramonto
Ingresso Una lira.
Vaticano Accesso via dello Fondamenta, viale del giardino *Museo di Scultura Antica, Etrusco, Galleria dei Candelabri ed Arazzi, Appartamento Borgia, Gabinetto delle Maschere*, dalle ore 9 alle 15.
Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 15.
Museo *Lateranense* Ingresso a *Profumo* p. S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 13.
Id. *Borgiano*, Velletri, Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 18, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. *Ricchezziano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Gallerie: *Campidoglio*, via Giulia, gruppo di case con cucina. Invierà offerte dettagliate all'Amministrazione del « Popolo Romano » C. S. 1113

D'AFFITTARSI

Albergatori Ottima occasione affittasi per 1 lustro mese presso Piazza Colonna, mobilio nuovo, termosifone ascensore, bagni, luce elettrica, di prezzo di L. 110 per camera da letto. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 1144

Gallerie: *San Luca* v. Bonella 41, dalle 9 alle 16.
Id. *Nazionale Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 16.
Id. *Nazionale Arte Moderna*, P. dell'Esposizione, v. Nazionale dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *delle Stampe*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 16.
Ingresso centesimi 50.
Colosseo *Gallerie Superiori* dalle 7 alle 18 e dalle 15 al tramonto.
Palazzo degli **Scipioni**, v. Porta S. Sebastiano 1, dalle 9 alle 17.
Catacombe di Domitilla Flavia, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Catacombe di *San Calisto* v. Appia Antica 33, dalle 9 alle 18.
Id. di *Domitilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto

DEBOLEZZA, NEURASTENIA e simili malattie stimolano gli specialisti a bandire il pubblico! La cura più efficace ed insuperata fino ad oggi è quella del *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* preesi. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' sublime La cura completa di 2 mesi costa L. 18 estero L. 20), anticipate, all'unica fabbrica *Lombardi e Conturdi* — Napoli — Via Roma 245 — Per l'effetto immediato vedi l'*Acanthea virilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate. 8

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti oltremone provvisto impianto cucina, senza mobilio possibile anche Trastevere. Scrivere proposte P. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1136

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Villini d'affittare nei Castelli ed al mare.
CUSPILLA-VENDITA di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, aree da fabbricare, fondi rustici, stabilimenti industriali ecc. si accettano inserzioni per la vendita di beni stabili. Affari a villini da vendersi sul lago di Castello ed al mare ve ne sono anche da L. 15.000. Rivolgersi P. SEVERI, piazza Colle di Mezzo 81, dalle 7 alle 9 1/2 e dalle 12 1/2 alle 16 escluso i giorni festivi.
A disposizione per appuntamenti dalle 15 1/2 all'Ave Maria.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di cassiere amministratore od economo di stabili e di serio aslando. Ottimo referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*.
Cercasi piccolo appartamento di due o tre stanzette con cucina. Invierà offerta dettagliata all'Amministrazione del « Popolo Romano » C. S. 1113

Per allievo di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di continuare nel insegnamento del canto, accetta di fare lezioni in famiglia, oppure al domicilio in proprio. Via Cavour N. 6, Rivolgersi ivi. 1140

Vedova toscana, madre di famiglia desidera di piano conversazione d'italiano e accompagna signore o signorine. Via G. Pepoli 2. 1140

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Per comunità religiose o collegio vendesi od affitta stan vasto terreno ed abitazione e campagna della provincia di Roma presso il Santuario di Cave, Stazione Genazzano Remolo 15, tarmo posta.

Affittasi tutto stabile ora occupato ad uso villino in Sabina per l'estate 1910. A quei notabile in casa. Rivolgersi Direzione impianto acetilene, giardino. Rivolgersi Girardi Bertotti, Principe Amedeo 41.

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Si vende elegante charrette fabbrica Marioni Palermo n. 21 e 23 del pertinente. 1141

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Ex sottufficiale di anni 35, attualmente addetto a un'azienda agricola di proprietà di un distinto signore delle provincie, cerca un migliore collocamento e che può darne in Roma le migliori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nelle capitale od in prossime condizioni. Rivolgere N. 8, fermo in posta.

Pianoforte verticale, marca Rosenkranz, in buono stato, vendesi a prezzo modico. Rivolgersi Via Nazionale 183, 2° piano, interno 4.

Impiegato serio, ammanuense, attivi requisiti di carattere, buona calligrafia e buona cultura generale, cerca occupazione, potendo disporre di varie ore libere sarà disposto a fare anche modesta occupazione. Per schiarimenti e referenze rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano. 1117

Distinta signorina non il francese, da lezioni a signore o signorine di lingua italiana e tranese, prepara a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 45, secondo piano. 1135

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati all'ultimi 10 piano di Piazza Sp. in un quarto.

Il portiere della casa n. 101 di via Panisperna offre due camere mobiliate buon prezzo libere dal mese di aprile a una persona onesta. Costa per L. 50 mensili.

Presso il Campidoglio 88 via Monte Tarpeo p. 4 o 5 ottimamente ammobiliate volendo anche pensione per signore e signorine studentesse a prezzi modici. Terranno visite tutte le ore. Dalle 9 alle 18. 1091

Grande camera a 2 persone sola preferibilmente straniera, ammobiliata con luce elettrica ed ingresso indipendente. Rivolgersi Via Ripetta, 3a ingresso libero, la fine stra prospiciente sulla strada.

Camera ammobiliata, con luce elettrica e del telefono. Rivolgersi A. B. Amministrazione del Popolo Romano. 1121

Salle de Conversation

Française pour les italiens — Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de chaque heure à 5 h. — Prix: 5 fr. par mois anticipés. Cours pour Dames et Demoiselles — Mardi et vendredi de 3h à 4h. — Mêmes Prix.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

ANNO XXXVII

Situazione

A rigore non si po
te parlamentare, perc
i pochi deputati resi
si vedono che appariz
per interessi del Coll
le non sono pochi
trarre qualche utile i
pubblica delle provinc
Ma se a questi con
giungiamo quelli che
coli della capitale, d
dei vari partiti e qu
possiamo formarci un
sulla temperatura di
dei lavori.

La situazione del
nell'ambiente general
mento era naturalm
sfavorevole, ha gua
questi giorni, dig
predominano sono
che certi ordini del g
tito radicale fanno
sforo bianco.

S'intende che a co
te favorevole influira
di programma.

Frattanto alle atti
portanti compiuti in
poco al nuovo Gabi
menti presi per d
percussione sulle pr
zunione irrevocabile
postali marittimi fra
la Sardegna per com
alla legge del 1908.

Certamente ciò non
sistenza di un prog
promessa, un progress

La questione dei s
momento è quella ch
essendo imminente la
le, avrà un'influenza
plice regione, più vot
utile all'opera legislat
alcune altre gravi ques
videre e un argomento inev

Ma tutto questo non
ma di Governo. L'on
bonaromi non hanno
glia di far la parte
loro orizzonte a lung
cenno nelle riforme
giori che il Gabinet
studio del Parlamento

Ora non è facile d
Gabinetto e le trattat
rispecchia, il disegno
grammna, nel quale
dell'equilibrio siano

La stessa parola dell'arti
vista è senza dubbio
del disegno è pure g

D'altra parte non
per il diseg